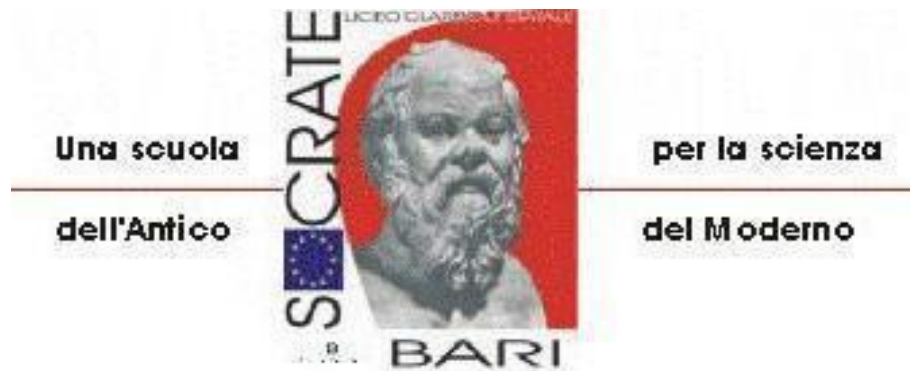


LICEO CLASSICO STATALE “SOCRATE” BARI



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

III LICEALE SEZ. A

A.S.2025/2026

	INDICE	Pag
1	Liceo classico di ordinamento. Linee generali	3
2	Composizione del Consiglio di Classe nel triennio liceale	4
3	Composizione e profilo della Classe	5
4	Metodologie didattiche	7
5	Curricolo di Educazione Civica relativo alla classe III liceale	7
6	Attività CLIL	13
7	Attività realizzate nell'ambito dei Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro	13
8	Moduli curriculari di orientamento	13
9	Attività integrative e di recupero	15
10	Metodologie e strumenti di verifica	16
11	Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	17
12	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	20
13	Conformità del Documento all'annuale O.M. sugli Esami di Maturità	21
14	Composizione del Consiglio di Classe e firma dei componenti	22
	Allegato n° 1 Relazioni finali e Contenuti disciplinari	23
	Insegnamento della Religione Cattolica	24
	Lingua e Letteratura Italiana	26
	Lingua e Cultura Latina	34
	Lingua e Cultura Greca	39
	Lingua e Cultura Straniera: Inglese	41
	Storia	44
	Filosofia – CLIL	46
	Matematica	48
	Fisica	50
	Scienze Naturali	51
	Storia dell'Arte	54
	Educazione Civica	57
	Scienze Motorie e Sportive	58
	Allegato n° 2 Griglie di valutazione della I e II prova scritta	62
	Allegato n° 3 Griglia di valutazione del colloquio d'esame di cui all'Allegato A dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026	69
	Allegato n° 4 Progetti dei Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro	73

1. LICEO CLASSICO DI ORDINAMENTO. LINEE GENERALI

Il percorso liceale, attraverso una formazione basata sull'integrazione dei saperi umanistici e scientifici e sullo studio dello sviluppo delle civiltà e delle tradizioni culturali antiche e contemporanee in un continuo confronto di valori, fornisce agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché i giovani si pongano con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi contemporanei e acquisiscano conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Alla luce delle strategie suggerite nelle sedi europee ai fini della costruzione della "società della conoscenza", attraverso l'approccio sistematico, storico e critico ai nuclei fondanti delle singole discipline e alle possibili connessioni interdisciplinari, grazie alla pratica dei metodi di indagine e ricerca anche con l'utilizzo di strumenti multimediali, mediante l'esercizio di lettura, analisi, traduzione, interpretazione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di opere d'arte, l'esperienza laboratoriale, la pratica dell'argomentazione e del confronto, la cura della modalità espositiva scritta e orale, attraverso l'approfondimento e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e la maturazione delle competenze caratterizzanti il percorso di studi, gli studenti pervengono alla realizzazione del proprio profilo educativo, culturale e professionale di cui all'allegato A del DPR 89/2010 e degli obiettivi specifici di apprendimento di cui alle Indicazioni Nazionali per i percorsi liceali contenute nel D.I. 211/2010.

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO LICEALE

DISCIPLINA	I LICEO	II LICEO	III LICEO
I.R.C.	Antonio Calisi	Antonio Calisi	Antonio Calisi
Lingua e Letteratura Italiana	Grazia Tarulli	Grazia Tarulli	Grazia Tarulli
Lingua e Cultura Latina	Maria Scarola	Alessia Pitagora	Alessia Pitagora
Lingua e Cultura Greca	Maria Scarola	Alessia Pitagora	Alessia Pitagora
Lingua e Cultura Straniera: Inglese	Margherita Ippolito	Margherita Ippolito	Margherita Ippolito
Storia	Angelo Ronga	Angelo Ronga	Cosimo Pichierri
Filosofia	Angelo Ronga	Angelo Ronga	Cosimo Pichierri
Matematica	Annamaria Grimaudo	Annamaria Grimaudo	Annamaria Grimaudo
Fisica	Annamaria Grimaudo	Annamaria Grimaudo	Annamaria Grimaudo
Scienze Naturali	Anita Ficocelli Varracchio	Anita Ficocelli Varracchio	Anita Ficocelli Varracchio
Storia dell'Arte	Antonella Chierchia	Antonella Chierchia	Antonella Chierchia
Educazione Civica	Domenico Viola	Domenico Viola	Domenico Viola
Scienze Motorie e Sportive	Anna Rita Rubino	Anna Rita Rubino	Anna Rita Rubino

3. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

	STUDENTESSE/STUDENTI
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	

La classe è costituita da 25 alunni, 24 provenienti dalla II A del precedente anno scolastico, più una studentessa che si è inserita quest'anno, proveniente da altro liceo classico; risiedono quasi tutti nel comune di Bari, con pochi casi di pendolarismo dalla provincia. La sua composizione è rimasta pressoché invariata nel triennio liceale: solo in secondo liceo un alunno si è trasferito in un'altra scuola e si è inserito un altro studente proveniente da un'altra sezione dell'Istituto. Alcune studentesse e uno studente praticano sport a livello agonistico, tra cui una rientra nel progetto Studente Atleta di alto livello. Per quanto riguarda il Consiglio di Classe, ci sono stati dei cambiamenti: il docente di *Storia/Filosofia* è subentrato quest'anno scolastico; la docente di *Lingua e Cultura Latina/Lingua e Cultura Greca* è subentrata nell'anno scolastico 2024/2025. L'avvicinarsi dei docenti ha certamente comportato uno sforzo per rimodulare la didattica sulla base di esigenze e livelli riscontrati, ma la matura e pronta capacità di adattamento degli studenti e l'immediata sintonia instauratasi hanno favorito la continuità dell'azione formativa. Tutti gli studenti hanno partecipato al dialogo educativo con regolarità, attenzione e interesse, osservando costantemente un comportamento serio e responsabile, e rivelando un profilo culturale che può considerarsi mediamente buono, pur nelle differenze determinate da situazioni di partenza variegata e dall'impegno profuso. Molti di loro, motivati e attivamente coinvolti nel percorso didattico, hanno applicato un metodo di studio autonomo ed efficace, raggiungendo ottimi livelli di apprendimento, con notevole capacità di rielaborazione critica dei contenuti e di utilizzo degli stessi nei diversi ambiti operativi. Un nutrito gruppo mostra buoni livelli di preparazione globale, alcuni conseguono risultati discreti o sufficienti. Anche lo svolgimento delle attività comprese nella FSL (per le quali si rinvia nello specifico all'Allegato n. 4) ha evidenziato una partecipazione sollecitata.

Una buona parte della classe ha partecipato con interesse e disponibilità alle attività della vita scolastica extracurricolare, un discente come rappresentante del Consiglio di Istituto, altri nella partecipazione ed organizzazione di attività di orientamento e/o eventi di interesse culturale.

Le relazioni all'interno della classe nel corso del tempo sono diventate solide e profonde, improntate a collaborazione, rispetto e reciprocità.

I docenti concordano nel ritenere che ciascun alunno abbia realizzato un apprezzabile percorso di crescita e acquisito gli strumenti essenziali per accostarsi ai vari aspetti culturali e alle tematiche specifiche trattate nelle singole discipline, con forme più o meno solide di rielaborazione personale e di capacità di approccio multidisciplinare; si rileva inoltre per tutti gli studenti una maturazione di abilità nell'esposizione orale e scritta, nell'osservazione di fenomeni e documenti, nell'analisi e nella sintesi di informazioni apprese. Si considerano, pertanto, pienamente raggiunti sia gli obiettivi formativi e contenutistici disciplinari, sia gli obiettivi trasversali, in conformità con quanto previsto in sede progettuale.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe ha messo in atto diverse strategie e si è avvalso degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire l'attuazione del processo di insegnamento/apprendimento come di seguito riportato:

- metodo induttivo e deduttivo; apprendimento per scoperta;
- lezione frontale; lezione interdisciplinare in compresenza; lezione dialogata; lezione cooperativa; lezione in palestra;
- lavori di gruppo; peer tutoring; *problem solving*; *brainstorming*; *flipped classroom*; modalità *Debate* per la conoscenza e l'apprendimento di alcune tematiche di attualità;
- esperienze di studio nei laboratori di Scienze, Fisica, Inglese e Informatica;
- reperimento e condivisione di articoli scientifici, video, film, documentari e materiali didattici prodotti dai docenti (PPT; file di Word e PDF) o tratti da teche RAI, YouTube, sito della Scuola Normale Superiore di Pisa, siti di Case Editrici (Zanichelli, Treccani, DEA Scuola, Hub Scuola).

5. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA RELATIVO ALLA CLASSE III LICEALE

Il Collegio dei Docenti del Liceo *Socrate*, in considerazione della presenza nell'organico dell'autonomia di due docenti di Scienze giuridico-economiche, ha deliberato di attribuire il coordinamento della disciplina ai professori Antonella Castagna e Domenico Viola. I docenti hanno svolto, nell'ambito delle attività didattiche, l'insegnamento dell'Educazione Civica in compresenza con gli altri docenti di ogni singola classe per 33 ore annue.

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Analizzare ed approfondire aspetti giuridico-istituzionali di base relativi all'ordinamento giuridico italiano, con particolare riferimento al suo assetto costituzionale e internazionale.

Sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di 'cittadinanza attiva' ispirati, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, oltre che alle competenze chiave europee.

Conoscere i fondamenti dell'ordinamento italiano, europeo ed internazionale al fine di garantire una preparazione di base omogenea a tutte le classi, con riferimento ai contenuti e alle competenze afferenti all'insegnamento di *Educazione civica* previsti dalla Legge 92/ 2019.

Conoscere gli elementi essenziali dei tre nuclei tematici fondamentali individuati dal D.M. 183/ 2024 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica", *Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà) - Sviluppo economico e sostenibilità (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) - Cittadinanza digitale*, intorno ai quali ricondurre i diversi obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento di Educazione Civica.

CONTENUTI DECLINATI NEL CURRICOLO

Nuclei concettuali	Contenuti
Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)	Elementi essenziali di diritto pubblico e costituzionale. Le autonomie locali. Istituzioni dell'Unione Europea e Organismi internazionali.
Sviluppo economico e sostenibilità (educazione finanziaria, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio pubblico e privato e del territorio)	Libertà di iniziativa economica. Imprenditore, impresa e azienda. Tipologie di società (di persone e di capitali).
Cittadinanza digitale	Contenuti digitali all'interno della rete globale.

COMPETENZE, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

III LICEO		
Competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici di apprendimento
Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)		
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali	Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea che la collega al valore della libertà.	<p>Conoscere il significato di diritto internazionale e le fonti del diritto internazionale.</p> <p>Conoscere l'organizzazione, gli obiettivi, gli organi e le origini storiche dell'UE.</p> <p>Conoscere la natura e la funzione dei principali Organismi internazionali (ONU - NATO).</p> <p>Conoscere i caratteri fondamentali dei principali diritti sociali dei lavoratori (sindacato, Statuto dei lavoratori).</p> <p>Conoscere i caratteri essenziali del regime giuridico della proprietà.</p> <p>Conoscere il decentramento amministrativo previsto dalla Costituzione con particolare attenzione a Regione, Province e Comuni.</p>

	<p>Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</p>	
	<p>Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p> <p>Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</p>	
	<p>Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione Europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p>	
	<p>Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</p>	

<p>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone</p>	<p>Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</p>	<p>Conoscere i caratteri fondamentali dei principali diritti sociali dei lavoratori (sindacato, Statuto dei lavoratori).</p>
	<p>Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</p>	
	<p>Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</p>	
	<p>Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>	

	<p>Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</p> <p>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>	
<p>Sviluppo economico e sostenibilità (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</p>		
<p>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</p>	<p>Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.</p> <p>Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.</p> <p>Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.</p> <p>Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.</p>	<p>Conoscere il concetto di libertà e di iniziativa economica.</p> <p>Conoscere e comprendere i concetti di imprenditore, impresa e azienda.</p> <p>Conoscere le tipologie di società (di persone e di capitali).</p>

	<p>Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p>	
Cittadinanza digitale		
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.	<p>Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.</p> <p>Conoscere, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".</p> <p>Conoscere l'AGID.</p>
	Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.	
	Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e all'attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.	
	Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".	
	Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.	

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, RIFERITI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La valutazione in ordine al raggiungimento degli obiettivi elencati è stata effettuata sulla base di verifiche orali e/o scritte, in numero corrispondente a quello delle verifiche previsto per le altre discipline curricolari, come stabilito dal Collegio dei Docenti.

6. ATTIVITÀ CLIL

In riferimento all'insegnamento di una DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel corso dell'ultimo anno del percorso liceale (art. 10 c. 5 del DPR 89/2010), in ottemperanza alle norme transitorie di cui alla Nota MIUR prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, il Consiglio di Classe nella seduta del 27 ottobre 2025 ha individuato quale DNL oggetto di metodologia CLIL Filosofia. Nel corso del corrente anno scolastico sono stati sviluppati in lingua inglese i moduli "Darwin and the theory of evolution", "Popper: philosophy of science and critique of metaphysics".

7. ATTIVITÀ REALIZZATE NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

ANNO SCOLASTICO	PROGETTI
2023-2024	Educazione alla Sostenibilità "Orienteering"
	Percorso nazionale di potenziamento e orientamento Biologia con curvatura biomedica
2024-2025	ARTE, CULTURA E TERRITORIO
	Percorso nazionale di potenziamento e orientamento Biologia con curvatura biomedica
	La Repubblica, a scuola di giornalismo: competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia
2025-2026	Memoria resistente: vite pugliesi per la democrazia
	Percorso nazionale di potenziamento e orientamento Biologia con curvatura biomedica
	Corso di formazione generale e specifica dei lavoratori per i settori della classe di rischio basso sulla sicurezza

Per la descrizione delle attività svolte nell'ambito dei Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro sopra indicati, si rimanda all'Allegato n° 4 del presente Documento.

8. MODULI CURRICULARI DI ORIENTAMENTO

In ottemperanza alle disposizioni di cui alle Linee guida per l'orientamento ex DM 328/2022 sono stati progettati moduli curriculari di orientamento per almeno 30 ore annue anche integrati con le attività di Formazione Scuola-Lavoro e con iniziative specificatamente dedicate, quali interventi formativi offerti da Accademie, Esperti esterni, Università e Istituti di formazione superiore, Servizi di orientamento promossi dagli Enti Locali, Imprese, articolate in un sistema strutturato e coordinato di azioni di orientamento personalizzate che a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini e delle inclinazioni degli studenti ha promosso l'elaborazione in modo critico e

proattivo del loro progetto di vita culturale e professionale in relazione agli studi superiori o al lavoro. L'attività didattica in ottica orientativa è stata organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, puntando allo sviluppo delle competenze di base e trasversali quali responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività.

Sono considerate vevoli le attività previste nell'ambito del Progetto Excursus per n. 15 ore e nell'ambito del PCTO per n. 15 ore.

ANNO SCOLASTICO	MODULI	DOCENTE/I TUTOR	DOCENTE ORIENTATORE
2023-2024	Sono considerate vevoli le attività previste nell'ambito del progetto Excursus e nell'ambito del PCTO "Educazione alla sostenibilità: orienteering"		A.E. La Gioia
2024-2025	ORIENTEERING UNIBA ARTE, CULTURA E TERRITORIO Progetto Excursus	A. Addante	A.E. La Gioia
2025-2026	Incontro con S. Ranucci "Informazione libera in uno stato di diritto: il ruolo del giornalista tra etica e legalità". Visione del film "Zvani- Il romanzo familiare di G. Pascoli". Visione del film "Cime tempestose" Spettacolo teatrale "Nineteen Eighty-Four" di G.Orwell in lingua inglese . Visione film "No Other Land" Visione film "L'abbaglio" Attività FLS Memoria Resistente Progetto Excursus Progetto Orientamento Politecnico Incontro con l'Associazione Admo Visita Pinacoteca De Nittis	A. Addante	R. De Bellis

9. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI RECUPERO

Gli studenti, nel corso del triennio liceale, hanno partecipato, per gruppi o come classe nella sua totalità, alle diverse attività extracurricolari che la Scuola ha gestito direttamente o promosso attraverso puntuali informazioni e avvisi:

ANNO SCOLASTICO	PROGETTI
2024-2025/2025-2026	Partecipazione a certamina legati alle lingue classiche: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Premio Salvatore Domenico Lugarà. Gara nazionale di traduzione dal greco antico presso Liceo Classico "Socrate" di Bari</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Premio Cia Vangi Drago. Apò Skenes</i> presso Licei “Einstein - Da Vinci” di Molfetta • <i>Certamen Brundisinum. Dalla Via Appia al Mare Nostrum</i> presso Liceo Classico Statale “B. Marzolla” di Brindisi
2023-2024/2024-2025/2025-2026	Notte nazionale del liceo classico
	Percorsi formativi per l’acquisizione delle certificazioni CAMBRIDGE ENGLISH LANGUAGE ASSESSMENT per la lingua inglese
	Laboratorio di teatro classico
	Laboratori del Collettivo Artistico degli Studenti
	Excursus
	Giornata dell’Arte
	Percorso di potenziamento-orientamento “Biologia con curvatura biomedica”
	Attività del Centro Sportivo Scolastico
2023-2024/2024-2025	La storia nei processi
	Visione del film “La stranezza”
	Progetto “Odi et amo”
2024-2025	Viaggio di istruzione a Siracusa
	Spettacolo teatrale <i>Trachinie</i> di Sofocle, per la regia di Walter Pagliaro (Compagnia Diaghilev)
	Spettacolo teatrale “Amleto” di F. Timi
	Visione del film “Stranizza d’amuri”
	Visione del film “Io capitano”
	Visione del film “Familia”
	Visione del film “Campo di Battaglia”
	PLS - laboratori pomeridiani di biologia molecolare e microbiologia presso la facoltà di Chimica e Biologia dell’Università degli Studi di Bari
	Seminari e conferenze di carattere scientifico organizzati da Enti ad altissimo valore formativo (Accademia dei Lincei- CNR Unistem day)
2025-2026	Visita didattica alla Pinacoteca de Nittis
	Visione del film “Zvani”
	Visione del film “Cime tempestose”
	Spettacolo teatrale “Nineteen Eighty-Four”
	Visione film “No Other Land”
	Visione film “L’abbaglio”
	Spettacolo teatrale “Riccardo III”
	Spettacolo teatrale “La Traviata”
	Visione del film “Radiactive” con presentazione dell’offerta formativa presso il Politecnico di Bari
	Laboratorio presso l’Istituto di ricerca G.Paolo II per gli alunni del Percorso nazionale di potenziamento e orientamento Biologia con curvatura biomedica

Nel corso del triennio l’Istituto ha avviato al termine della prima frazione dell’anno scolastico

corsi di recupero e sportelli didattici, ma, non essendo emerse valutazioni insufficienti, non sono stati attivati corsi di recupero per questa classe.

10. METODOLOGIE E STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione ha avuto per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli studenti e ha concorso, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli studenti stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

I docenti hanno dichiarato i contenuti della propria progettazione formativa e indicato finalità educative e obiettivi didattici che intendevano perseguire, nonché strategie d'insegnamento, strumenti di verifica e criteri di valutazione.

Diversificate sono state le tipologie di verifica, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate dai docenti e funzionali alla valutazione delle competenze individuali:

- analisi del testo; esercizi di scrittura argomentativa secondo le tipologie B e C della prima prova degli Esami di Stato; trattazioni sintetiche su argomento storico-letterario;
- esercizi di analisi, comprensione e traduzione dal Latino, dal Greco, dall'Inglese;
- esercizi applicativi e di *problem solving*;
- prove strutturate e semi strutturate; questionari di feedback; relazioni scritte e orali;
- presentazione in PPT;
- esercitazioni di laboratorio; prove pratiche e test motori; *role-play*;
- esercizi di argomentazione scritta su GClassroom; colloqui colti; prove autentiche di realtà.

Sono state previste modalità di verifica scritta anche nel caso di insegnamento per cui in ordinamento è previsto il solo voto orale.

Le modalità valutative in relazione alle singole discipline curriculari prevedono le seguenti tipologie di prova:

Discipline	Prove		
	Scritta	Orale	Pratica
Linguae letteratura italiana	S	O	
Lingua e cultura latina	S	O	
Lingua e cultura greca	S	O	
Lingua e cultura inglese	S	O	
Storia	S	O	
Filosofia	S	O	
Matematica con Informatica	S	O	
Fisica		O	
Scienze naturali		O	
Storia dell'arte		O	
Scienze motorie e sportive		O	P

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, a seguito di regolare delibera degli OO. CC., si è proceduto con l'attribuzione del voto unico già a partire dagli scrutini del primo periodo didattico.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

La valutazione è stata operata con riferimento all'attività didattica effettivamente svolta, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze e sulla base dell'osservazione dei comportamenti così come dispone l'art. 1 del D.lgs. 62/2017, avvalendosi del supporto di tutte le prove di verifica svolte e dei dati derivanti dall'osservazione dell'impegno, dell'applicazione e della partecipazione al dialogo formativo, nonché sulla base della formulazione di un giudizio globale e individualizzato che tiene conto dell'intero percorso formativo di ogni singolo alunno, con applicazione dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento deliberati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 12 settembre 2025, di cui alle seguenti griglie di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Voto	Conoscenze	Abilità e Competenze	Comportamenti
1-2	Nulle o estremamente frammentarie e gravemente lacunose.	Non individuabili.	Partecipazione nulla o di disturbo, impegno nullo, metodo disorganizzato.
3	Molto frammentarie e lacunose.	Mancata applicazione delle conoscenze. Notevoli difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare. Esposizione incoerente e priva dell'uso di terminologia specifica.	Partecipazione passiva o di disturbo, impegno assai debole, metodo poco organizzato.
4	Molto superficiali e lacunose.	Difficoltà nell'applicazione delle conoscenze nonostante la guida del docente. Gravi lacune nell'analizzare e difficoltà nel sintetizzare. Mancata effettuazione di collegamenti logici nell'ambito della disciplina. Comunicazione scorretta priva dell'uso di terminologie specifiche e degli adeguati strumenti didattici.	Partecipazione opportunistica, impegno debole, metodo ripetitivo.
5	Superficiali e incomplete rispetto ai contenuti minimi stabiliti.	Applicazione delle conoscenze minime con qualche errore. Analisi e sintesi non sempre adeguate. Difficoltà nel cogliere i nessi problematici e nell'operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunicazione stringata con improprietà lessicali e uso di terminologie generiche. Uso inadeguato degli strumenti didattici.	Partecipazione dispersiva, impegno discontinuo, metodo mnemonico.
6	Essenziali nei contenuti.	Applicazione delle conoscenze minime ed elaborazione di semplici processi di analisi e di sintesi. Effettuazione di semplici collegamenti nell'ambito della disciplina. Difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunicazione stringata ma corretta con qualche difficoltà nell'uso della terminologia specifica e degli strumenti didattici.	Partecipazione da sollecitare, impegno accettabile, metodo non sempre organizzato.
7	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Applicazione corretta delle conoscenze fondamentali. Effettuazione di analisi e sintesi corrette, nonché di collegamenti all'interno della disciplina. Incertezze nella rielaborazione critica. Comunicazione corretta a volte priva delle terminologie specifiche. Uso corretto dei più importanti strumenti didattici.	Partecipazione ricettiva, impegno soddisfacente, metodo organizzato.

8	Complete e puntuali.	Applicazione corretta delle conoscenze fondamentali. Effettuazione corretta di processi di analisi e sintesi, nonché di collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Possesso di doti intuitive che consentono di operare <i>problem solving</i> . Comunicazione corretta e articolata. Uso corretto di tutti gli strumenti didattici.	Partecipazione attiva, impegno valido, metodo organizzato.
9	Complete, approfondite e ampliate.	Applicazione corretta delle conoscenze acquisite. Effettuazione corretta, approfondita e personale di processi di analisi e sintesi, nonché di collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare e di rielaborazioni critiche con personali contributi. Possesso di spiccate doti intuitive che consentono di operare <i>problem solving</i> . Padronanza della lingua italiana, dei suoi registri e dei suoi linguaggi specifici. Uso corretto di tutti gli strumenti didattici.	Partecipazione interattiva, impegno notevole, metodo ben organizzato.
10	Complete, approfondite e ricche di apporti personali.	Applicazione corretta e originale delle conoscenze acquisite. Effettuazione corretta di processi di analisi e sintesi con personali approfondimenti, nonché di collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare e di autonome valutazioni critiche. Possesso di doti intuitive e creative che consentono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi e nuovi. Padronanza della lingua italiana, dei suoi registri e dei suoi linguaggi specifici. Uso corretto di tutti gli strumenti didattici.	Partecipazione costruttiva, impegno notevole, metodo elaborativo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Sono considerate valutazioni positive del comportamento i voti dal 6 al 10.

Sarà attribuito il VOTO 10 allo studente che dimostrerà effettiva corrispondenza tra impegno attento e solerte per i risultati di profitto e relazionalità generosa nel dialogo educativo.

Sarà attribuito il VOTO 9 allo studente che dimostrerà continuità e serietà di impegno accompagnato da manifesta volontà di partecipazione responsabile all'azione della comunità scolastica.

Sarà attribuito il VOTO 8 allo studente che dimostrerà partecipazione costante e corretta alle attività formative unita alla tensione al miglioramento del proprio senso di responsabilità e collaborazione. Sarà attribuito il VOTO 7 allo studente che dimostrerà tendenza alla discontinuità nella partecipazione e nel rispetto delle regole della comunità scolastica.

Sarà attribuito il VOTO 6 allo studente che dimostrerà scarso coinvolgimento nel dialogo educativo e nell'ottemperanza al Regolamento d'Istituto.

Le valutazioni inferiori al sei sono considerate valutazioni negative e comportano la non ammissione alla classe successiva o agli Esami conclusivi del percorso di studi. Tali valutazioni negative devono scaturire da un attento, meditato e motivato giudizio del Consiglio di Classe.

Sarà attribuito il VOTO 5-1 allo studente che dimostrerà di aver messo in atto gravi inosservanze del regolamento scolastico, tali da aver comportato reiterate annotazioni e sanzioni disciplinari, quale esito di

- a) disturbo ripetuto del regolare svolgimento delle lezioni;
- b) arbitraria irregolarità nella frequenza delle lezioni (senza adeguate e giustificate motivazioni);
- d) limitata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche;
- e) svolgimento disatteso dei compiti assegnati;
- f) comportamento scorretto nel rapporto con personale scolastico e/o compagni che si espliciti in violenze psicologiche e fisiche verso gli altri, reati e compromissione dell'incolumità delle persone;
- g) comportamento irresponsabile e/o pericolose, per se stessi e per gli altri, durante le attività formative promosse dall'Istituto.

12. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Con la tabella di cui all'allegato A del D.Lgs. 62/2017 è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ferma restando la suddetta tabella e le relative fasce, per il riconoscimento del credito scolastico degli studenti delle classi prime, seconde e terze liceali, i Consigli di Classe applicano motivatamente i seguenti criteri:

- agli alunni che non conseguono la promozione alla classe successiva non si dà luogo all'attribuzione di credito scolastico;

- agli alunni che conseguono la promozione alla classe successiva e/o l'ammissione agli Esami finali del percorso di studi, in relazione alla media ottenuta, si attribuisce:
 - a) il numero di punti inferiore nella banda di oscillazione qualora la media sia inferiore a n,50; il numero di punti superiore nella banda di oscillazione qualora la media sia uguale o superiore a n,50;
 - b) nell'ambito della banda di oscillazione, si attribuisce il punteggio massimo per la partecipazione con profitto a progetti extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa organizzati e/o promossi e/o svolti dalla Scuola; per l'attribuzione del suddetto punteggio deve essere prevista la partecipazione ad almeno i 3/4 del monte orario stabilito per il progetto;
 - c) nell'ambito della banda di oscillazione, si può attribuire il punteggio massimo a coloro che abbiano partecipato con impegno, interesse e continuità al dialogo educativo, alle iniziative/attività promosse dalla istituzione scolastica e/o da Enti, Istituzioni, Associazioni extrascolastiche riconosciute, con particolare attenzione alla ricaduta di tale partecipazione sulla comunità scolastica in termini di cittadinanza attiva e al merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio.

Il punteggio più alto nella banda di oscillazione per l'attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito solo qualora la valutazione del comportamento sia pari o superiore a 9.

Nei casi di sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno, qualora, in sede di scrutinio finale, per la valutazione del saldo dei debiti formativi, lo studente non abbia colmato in modo esaustivo le lacune in una o più discipline, il Consiglio di Classe può procedere motivatamente a deliberare l'ammissione dello studente alla classe successiva, attribuendo come credito scolastico il punteggio più basso della banda di oscillazione di afferenza in base alla media dei voti conseguita, anche nel caso in cui per lo studente si possa debitamente attestare/documentare il possesso dei requisiti di cui alle lettere a, b, c.

L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata e motivata.

13. CONFORMITÀ DEL DOCUMENTO ALL'ANNUALE O.M. SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

Il presente Documento, composto di 22 pagine con 4 Allegati, è stato redatto in conformità all'O.M. 54 del 26 marzo 2026 e approvato secondo la normativa vigente.

14. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E FIRME DEI DOCENTI

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
I.R.C.	Antonio Calisi	
Lingua e Letteratura Italiana	Grazia Tarulli	
Lingua e Cultura Latina	Alessia Pitagora	
Lingua e Cultura Greca	Alessia Pitagora	
Lingua e Cultura Straniera: Inglese	Margherita Ippolito	
Storia	Cosimo Pichierri	
Filosofia	Cosimo Pichierri	
Matematica	Annamaria Grimaudo	
Fisica	Annamaria Grimaudo	
Scienze Naturali	Anita Ficocelli Varracchio	
Storia dell'Arte	Antonella Chierchia	
Educazione Civica	Domenico Viola	
Scienze Motorie e Sportive	Anna Rita Rubino	

Il Dirigente Scolastico
Santa Ciriello

Allegato n° 1

RELAZIONI FINALI E PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

Insegnamento della Religione Cattolica

Prof. Antonio Calisi

RELAZIONE FINALE

1. Profilo del gruppo classe e dinamiche relazionali

Al termine del ciclo d'istruzione, la classe III A ha manifestato un'evoluzione cognitiva e comportamentale soddisfacente. Gli studenti hanno palesato un coinvolgimento costante e una partecipazione regolare, mantenendo uno stile relazionale improntato alla correttezza e alla responsabilità individuale. La sinergia con i nuclei familiari è risultata proficua e allineata al patto di corresponsabilità educativa.

2. Finalità teleologiche e sviluppo della personalità

L'IRC è stato declinato come catalizzatore della formazione integrale della persona e del civis.

Gli obiettivi educativi sono stati orientati alla stimolazione del pensiero critico su questioni esistenziali e teleologiche, favorendo il superamento di stadi cognitivi infantili e contrastando derive di intolleranza. Si è perseguito con successo lo sviluppo di un'attitudine all'alterità, all'ascolto empatico e alla responsabilità sociale, promuovendo un'etica della verità e del rispetto interpersonale.

3. Competenze disciplinari e obiettivi didattici

I traguardi di apprendimento prefissati sono stati ampiamente raggiunti. Gli studenti hanno acquisito competenze trasversali quali:

- Capacità di introspezione e auto-riflessione critica.
- Decodifica e utilizzo appropriato dei registri linguistici religiosi e biblici.
- Correlazione dialettica tra l'identità personale e il contesto socio-culturale di appartenenza.
- Padronanza espositiva e proprietà lessicale nell'esegesi di testi religiosi complessi.

4. Metodologia e prassi valutativa

L'approccio metodologico è stato informato al paradigma della **pedagogia dialogica**, trasformando la lezione frontale in un *topos* di incontro e confronto educativo.

Il sistema di monitoraggio e valutazione ha previsto:

Valutazione formativa (in itinere): Osservazione sistematica della partecipazione, della capacità di riflessione e dell'impegno profuso.

Valutazione sommativa: Verifiche orali e prove strutturate volte ad accertare l'acquisizione di conoscenze, l'accuratezza terminologica e la competenza nell'utilizzo delle fonti documentali e bibliche.

Criteri di equità: La valutazione finale è stata ponderata considerando i livelli di partenza, le variabili socio-economiche, i ritmi individuali di apprendimento e l'influenza del capitale culturale territoriale.

Insegnamento della Religione Cattolica
Prof. Antonio Calisi

CONTENUTI DISCIPLINARI

La storia del '900 e la Chiesa Cattolica

Il genocidio del popolo Armeno 1915

Il Genocidio dei Greci dell'Asia minore

La presa di posizione Vaticana nel genocidio degli Armeni

L'opposizione della Chiesa cattolica al Nazionalsocialismo di Hitler

Mit brennender Sorge l'enciclica di papa Pio XI contro il nazismo

L'antifascismo cattolico e l'enciclica "Non abbiamo bisogno"

Giornata della memoria. Il genocidio degli ebrei

Gli ebrei nascosti nei conventi su ordine di Pio XII

Giorno del ricordo e massacri delle foibe: cosa sono e come ci si è arrivati

Don Primo Mazzolari: il parroco che sfidò il regime

Don Luigi Sturzo: l'antifascista in esilio

Giornata della memoria delle vittime Innocenti delle mafie

Chiesa e guerra fredda

Pacem in Terris, Lettera Enciclica di Giovanni XXIII Sulla pace fra tutte le genti nella verità, nella giustizia, nell'amore, nella libertà

Paolo VI e il Vietnam

ITALIANO

prof.ssa Grazia Tarulli

RELAZIONE FINALE

OFFERTA FORMATIVA

Obiettivi formativi:

- acquisizione dei saperi propri della istruzione classica
- sviluppo di una coscienza critica che miri ad una attualizzazione della cultura classica
- individuazione di problemi e formulazione di piani operativi per la loro soluzione

Obiettivi didattici:

conoscenze

- conoscenza dello sviluppo diacronico della storia letteraria
- conoscenza di autori e opere nel loro porsi in rapporto con la tradizione dei generi letterari
- conoscenza dei fondamentali assi tematici che attraversano l'immaginario letterario
- conoscenza a grandi linee delle dinamiche formali dei fatti letterari

competenze

- saper comprendere, commentare e contestualizzare i testi
- saper esporre in modo chiaro e lineare, sintatticamente e lessicalmente corretto e adeguato
- saper produrre testi scritti differenti per tipologia e ambiti di utilizzazione abilità
- sviluppo e potenziamento di capacità logiche, analitiche e sintetiche
- acquisizione del senso della complessità del reale
- acquisizione di un equilibrato senso critico

Metodologie didattiche:

- lezioni frontali
- lezioni partecipate
- dibattiti e discussioni in classe

Verifiche

prove scritte di varia tipologia

- saggio breve di argomento vario
- analisi del testo

prove orali

- interrogazione individuale
- discussione guidata

TESTO IN ADOZIONE

G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria *I classici nostri contemporanei*, Paravia

ITALIANO

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'ETA' DEL ROMANTICISMO IN EUROPA

Definizione e caratteri del Romanticismo.

I temi del Romanticismo europeo e la scissione io-mondo.

Giacomo Leopardi

- la teoria del piacere e la poetica del 'vago e dell'indefinito'
- l'evoluzione del concetto di Natura
- il potere consolatorio delle illusioni: il "pessimismo storico"
- la filosofia negativa: il "pessimismo cosmico"
- solidarietà e fratellanza nella Ginestra

TESTI

Canti

L'infinito

Ultimo canto di Saffo

Il passero solitario

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

La sera del dì di festa

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A Silvia

La ginestra, o il fiore del deserto

Operette morali

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare

Zibaldone

La teoria del piacere

Il vago, l'indefinito e la rimembranza

Indefinito e infinito

L'antico

Teoria della visione

Teoria del suono

Indefinito e poesia

Suoni indefiniti

L'ETA' DEL POSITIVISMO IN EUROPA

La situazione politica e socio- economica in Europa e in Italia

L'idea di progresso: il "darwinismo sociale".

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti.

Giovanni Verga

il "ciclo dei vinti" : la lotta per la vita

la rivoluzione stilistica del ‘narratore interno’
lo straniamento e l’artificio di regressione

I Malavoglia

- il progetto letterario e la poetica
- il tempo della storia, la struttura e la vicenda
- il sistema dei personaggi
- il tempo e lo spazio
- mondo arcaico e mondo moderno

TESTI

L'amante di Gramigna, Prefazione
Impersonalità e “regressione”

Lettere

l’“eclisse” dell'autore

I Malavoglia, Prefazione

I “vinti” e la “fiumana del progresso”

Vita dei campi

Rosso Malpelo

Fantasticherie

Novelle rusticane

La roba

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Simbolismo e Decadentismo in Europa e in Italia.
Il conflitto tra artista e società in Baudelaire.

TESTI

Baudelaire

I fiori del male

L'albatro

Corrispondenze

Spleen

Lo spleen di Parigi

Perdita d'aureola

Arthur Rimbaud

Poesie

Vocali

Gabriele D'Annunzio

- la concezione dannunziana del superuomo
- edonismo ed estetismo
- la maschera del divo: il rapporto con la società di massa

TESTI

Alcyone:

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Le vergini delle rocce

Il programma politico del superuomo

Giovanni Pascoli

- l'esclusione del poeta dalla realtà
- il desiderio di regressione: l'immagine del "nido"
- lo sperimentalismo stilistico

TESTI

Myricae

L'assiuolo

Temporale

Il gelsomino notturno

X agosto

Nebbia

La mia sera

Novembre

Il fanciullino

Una poetica decadente

IL PRIMO NOVECENTO

Le Avanguardie in Europa e in Italia.

La disgregazione del romanzo.

Lo sperimentalismo poetico

Luigi Pirandello

- il conflitto tra vita e forma: la crisi dell'identità individuale
- l'"umorismo" e le sue implicazioni
- il teatro: persona e personaggio
- il "teatro nel teatro" e il 'metateatro'
- teatro e mito: l'ultima produzione

TESTI

Novelle per un anno

La signora Frola e il signor Ponza, suo genero

Il treno ha fischiato

La trappola

Ciaula scopre la luna

L'Umorismo

Un'arte che scompone il reale

Uno, nessuno e centomila

Nessun nome

Il fu Mattia Pascal

La costruzione della nuova identità

Lo strappo nel cielo di carta e la “lanterninosofia”

Visione di *Così è (se vi pare)* in video.

Italo Svevo

- la formazione culturale
- la narrativa fino al 1898: il personaggio dell’“inetto”

La coscienza di Zeno:

- genesi e caratteristiche strutturali
- la dialettica tra autocoscienza e false rappresentazioni di sé
- il ruolo della psicanalisi
- malattia e salute

TESTI

Una vita

Le ali del gabbiano

Senilità

Il ritratto dell'inetto

La coscienza di Zeno

Prefazione e Preambolo

La salute 'malata' di Augusta

Il fumo

La morte del padre

Giuseppe Ungaretti

- la dimensione autobiografica e la volontà di comunicazione
- le innovazioni formali della prima fase

L'Allegria:

- l'esperienza della guerra
- il viaggio del naufrago e la ricerca d'identità
- la rivoluzione formale e il ruolo della poesia

TESTI

L'Allegria

Veglia

Sono una creatura

San Martino del Carso

Fratelli, Soldati

Girovago

Il porto sepolto

Commiato

In memoria

I fiumi

IL SECONDO NOVECENTO

Le tendenze della poesia tra classicismo e modernità.

Umberto Saba

TESTI

Canzoniere:

Città vecchia

Trieste

A mia moglie

Amai

Il torrente

Goal

Parole

Eugenio Montale

gli *Ossi di seppia*

- il paesaggio ligure campo metaforico di esclusione e aridità
- la “controeloquenza” della poesia in crisi

TESTI

Ossi di seppia:

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere

Cigola la carrucola

le Occasioni

Lo sai: debbo riperderti

Addii, fischi nel buio

Ti libero la fronte

Nuove stanze

Non recidere, forbice, quel volto

La bufera e altro

Piccolo testamento

Il dibattito delle idee in Italia: il ruolo “impegnato” dell'intellettuale.

Antonio Gramsci

Quaderni dal carcere

Il carattere non nazional-popolare della letteratura italiana

Elio Vittorini

da Il Politecnico

L’“impegno” e la “nuova cultura”

Il nuovo realismo narrativo tra impegno e tradizione.

Elio Vittorini

Conversazione in Sicilia

Il “mondo offeso”

Uomini e no

L'offesa dell'uomo

Cesare Pavese

Il compagno

L'istinto di classe

La casa in collina

Ogni guerra è una guerra civile

Italo Calvino

Il realismo “fiabesco” di *Il sentiero dei nidi di ragno*.

LINGUA E CULTURA LATINA - LINGUA E CULTURA GRECA

prof.^{ssa} Alessia Pitagora

RELAZIONE FINALE

Secondo quanto condiviso in sede di Dipartimento e Consiglio di Classe, l'attività didattica, ispirata alle finalità formative espresse nel Piano dell'Offerta d'Istituto, ha perseguito le seguenti finalità educative: promuovere un approccio attivo, consapevole e autonomo al presente; sviluppare la consapevolezza del ruolo centrale svolto dalle lingue e dalle letterature classiche nel lungo processo di formazione della cultura europea ed occidentale, senza perdere di vista i rapporti di continuità e di alterità rispetto al moderno; sviluppare la consapevolezza della specificità e della complessità del fenomeno letterario classico, considerandone la duplice valenza di espressione di cultura e di forma conoscitiva del reale; sviluppare un atteggiamento problematico nei confronti del testo letterario e giungere all'elaborazione di un giudizio critico autonomo attraverso l'interpretazione e l'approfondimento dell'espressione culturale; saper trarre dalla pratica traduttiva e dalla metodologia di studio l'attitudine mentale a procedimenti di analisi, di sintesi e di individuazione dei problemi; promuovere impegno adeguato al conseguimento degli obiettivi didattici, interesse per l'attività didattica, partecipazione costruttiva alle lezioni, comportamento responsabile e solidale nella classe; educare alla legalità, all'inclusione, a una coscienza europea aperta all'incontro multiculturale; sviluppare capacità di attuare scelte personali.

Hanno orientato l'attività didattica i seguenti **obiettivi specifici di apprendimento**:

- conoscenze
padroneggiare le strutture linguistiche di un testo in lingua latina e in lingua greca negli aspetti morfologici, sintattici e lessicali; conoscere lo sviluppo diacronico della letteratura e dei generi letterari più significativi attraverso gli autori e le opere più rilevanti; conoscere alcuni aspetti tecnico-stilistici (lessico, sintassi, metrica, figure retoriche, etc.) caratterizzanti le diverse tipologie testuali;
- competenze
stabilire connessioni tra mondo classico e cultura moderna; contestualizzare i testi letterari all'interno del relativo periodo storico, segnalando i fenomeni di contatto, influenza e analogia tra le civiltà classiche; istituire raffronti significativi tra opere dello stesso autore, ambito culturale, genere letterario e tra opere di autori e generi differenti, anche attraverso opportuni riferimenti ai testi; riconoscere la stratificazione e l'intreccio dei vari livelli di un testo letterario, ovvero verbale, sintattico, semantico, ideologico per i vari autori oggetto di studio; decodificare e interpretare i testi latini e greci in base alle conoscenze acquisite in ambito storico-letterario, linguistico e retorico; produrre una traduzione consapevole come scelta tra ipotesi diverse, anche in relazione alle possibilità espressive della lingua italiana, rispettando quanto più possibile le strutture linguistiche di partenza e di arrivo;
- abilità
esporre oralmente, in modo efficace, gli argomenti studiati, anche con opportuni collegamenti con altri ambiti disciplinari, ed esprimere motivate valutazioni personali; usare consapevolmente e criticamente strumenti tecnici specifici (vocabolari, repertori lessicali, etc.); saper individuare l'eredità linguistica delle lingue classiche.

La classe **III A**, costituita da 25 alunni/e, provenienti dalla II A del precedente anno scolastico con l'inserimento di un'alunna trasferita da altro Istituto della città, si è rivelata molto sensibile all'espressione artistico-letteraria, attenta alla narrazione storica, all'analisi, alla traduzione e alla ricodifica del testo; ha sempre manifestato interesse e partecipazione attiva, buona motivazione e disponibilità ad un proficuo dialogo educativo, dando altresì prova di un costante miglioramento nella padronanza delle strutture linguistiche e nella sicurezza espositiva. Nel complesso, in considerazione delle situazioni di partenza, la classe ha sviluppato ottime conoscenze, abilità e competenze, anche se eterogenei appaiono all'interno del

gruppo classe consapevolezza, spirito critico, impegno, interesse e partecipazione, con punte di eccellenza da una parte e livelli discreti dall'altra.

I **programmi** svolti in III A sono scaturiti dalle scelte effettuate nei precedenti anni scolastici e dalla fisionomia complessiva della classe, che ha favorito il pieno conseguimento degli obiettivi didattici fissati in fase progettuale. La conoscenza di strutture morfosintattiche, aspetti lessicali e stilistici delle lingue classiche è stata consolidata attraverso comprensione e analisi di brani considerati nei fondamenti storici e filologici, e attraverso un approccio al testo letterario inteso come struttura comunicativa complessa, per ricostruire il contesto storico, sociale, culturale e artistico-letterario di un'epoca, in considerazione del codice linguistico dell'autore, delle scelte ideologiche, delle soluzioni espressive e stilistiche, del rapporto con il pubblico dei lettori.

Relativamente a **metodologie e strumenti impiegati**, il processo di apprendimento/insegnamento è stato incentrato sulla specificità del testo letterario. Degli autori trattati sono stati proposti brani, in lingua originale e/o in traduzione, ricorrendo a lezioni frontali animate da momenti di confronto dialogico, discussione, riflessione e attualizzazione, comprensione e traduzione di testi. Il supporto dei libri di testo è stato arricchito da testi e saggi in fotocopia, da altre opere di consultazione e specifiche, da sussidi audiovisivi. Si è fatto ricorso al registro elettronico *Axios* per l'assegnazione di compiti e l'annotazione degli argomenti svolti. L'interazione tra docente e studenti e nell'ambito del gruppo classe è stata realizzata attraverso le seguenti **modalità di relazione educativa**: “*scaffolding*” cognitivo (guida, sostegno, problematizzazione, rinforzo) e affettivo (motivazione, empatia, richiamo all'attenzione), *peer tutoring* per rafforzare la coesione del gruppo classe.

Nella **valutazione**, senza trascurare variabili di tipo ambientale e sociale del processo di maturazione umana e intellettuale, si è tenuto conto essenzialmente dei livelli individuali di partenza e dei progressi compiuti *in itinere* in riferimento a conoscenze, abilità e competenze specifiche acquisite nonché dell'interesse mostrato, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno profuso.

Le **verifiche** sono state svolte attraverso colloqui, interrogazioni e prove scritte di traduzione, scandite in sequenze gradualmente definite secondo gli obiettivi fissati; per ciascuna tipologia di verifica si è fatto riferimento a griglie di valutazione condivise in sede di Collegio dei Docenti, Dipartimento e Consiglio di Classe. Non sono emerse valutazioni insufficienti a chiusura del primo trimestre.

Quanto ai **rapporti con le famiglie**, i rappresentanti dei genitori nella fase condivisa dei consigli di classe hanno manifestato le esigenze avvertite e i problemi riscontrati. L'interesse delle famiglie si è poi esplicitato in un contatto continuo e sollecito nelle ore di ricevimento.

LINGUA E CULTURA LATINA

prof.^{ssa} Alessia Pitagora

CONTENUTI DISCIPLINARI

Libri di testo

- Giovanna Garbarino, *Luminis orae, letteratura e cultura latina*, 3. Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici, Milano-Torino, Paravia 2015
- Luisa Rossi, *Duo. Versioni latine per il secondo biennio e il quinto anno*, Milano-Torino, Paravia 2020

Letteratura

- L'età giulio-claudia: contesto storico e culturale
- **Fedro**: cronologia, materia e finalità dell'opera
- **Seneca**: vita, progetto sociale e aspirazione all'ozio; i *Dialoghi* (*De providentia*, *De constantia sapientis*, *De ira*, *Consolatio ad Marciam*, *De vita beata*, *De otio*, *De tranquillitate animi*, *De brevitae vitae*, *Consolatio ad Polybium*, *Consolatio ad Helviam matrem*), i trattati (*De clementia*, *De beneficiis*, *Naturales quaestiones*), *Epistulae morales ad Lucilium*, *Apokolokyntosis*, le tragedie; lingua e stile
- **Lucano**: il *Bellum civile* o *Pharsalia* e l'ideologia lucanea
- **Petronio**: una vita ipotetica, il *Satyricon* (trama, personaggi, genere, poetica); lingua e stile
- L'età dei Flavi: contesto storico e culturale
- **Plinio il Vecchio**: vita e produzione letteraria, la *Naturalis Historia*; lingua e stile
- **Quintiliano**: vita e produzione letteraria, l'*Institutio oratoria* (primato della retorica, classicismo e ottimismo educativo); lingua e stile
- **Marziale**: vita e produzione letteraria (spettacoli e doni, epigrammi, realismo e poesia scottica); lingua e stile
- L'età di Traiano, Adriano e degli Antonini: contesto storico e culturale
- **Giovenale**: vita, poetica e ideologia, le *Satire*; lingua e stile
- **Plinio il Giovane**, vita e produzione letteraria; lingua e stile
- **Svetonio**: vita e produzione letteraria, il *De viris illustribus*, il *De vita Caesarum*, lingua e stile
- **Tacito**: vita, ideologia politica e metodo storico; l'*Agricola*, la *Germania*, il *Dialogus de oratoribus*, le *Historiae*, gli *Annales*; lingua e stile
- Dall'età degli Antonini alla crisi del III secolo: contesto storico e culturale
- **Apuleio**: una vita ricostruita attraverso l'opera, dalla filosofia al romanzo; l'*Apologia*, i *Florida*, le *Metamorfosi* (genere letterario e fonti, poetica, trama, struttura, i misteri di Iside); lingua e stile*

Testi in traduzione italiana

- **Fedro**, *Fabulae* I, 1 (Il lupo e l'agnello); I, 5 (La parte del leone)
- **Seneca**, *Consolatio ad Helviam matrem* 7, 3-5 (La patria è il mondo); *De brevitae vitae* 2, 1-4 (È davvero breve il tempo della vita?); 3, 2-4 (Il bilancio della propria esistenza); *De ira* III, 36, 1-4 (L'esame di coscienza); *De clementia* I, 1-4 (La clemenza); *De tranquillitate animi* 1, 1-2 e 16-18; 2, 1-4 ("Malato" e paziente, sintomi e diagnosi); 12 (La vita mondana e l'inutile affannarsi degli

- uomini); *De providentia* 2, 1-2 (Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie); *Epistulae morales ad Lucilium* 47, 5-9 (Gli umili compiti degli schiavi); 47, 10-13 (I “veri” schiavi); 70, 4-5 e 8-16 (Libertà e suicidio); *Apokolokyntosis* 4, 2-7, 2 (Morte e ascesa al cielo di Claudio); *Phaedra* 589-684 e 698-718 (Un amore proibito)
- **Lucano**, *Bellum civile* I, 8-32 (Apostrofe ai cittadini romani); I, 129-157 (I ritratti di Pompeo e di Cesare); II, 284-325 (Il discorso di Catone); II, 380-391 (Il ritratto di Catone); VI, 719-735 e 750-808 (Una scena di necromanzia); IX, 982-986 (*Pharsalia nostra*)
 - **Petronio**, *Satyricon* 1-4 (La decadenza dell’eloquenza); 32-34 (L’ingresso di Trimalchione); 41, 9-42, 7 e 47, 1-6 (Chiacchiere di commensali); 50, 3-7 (Trimalchione fa sfoggio di cultura); 61, 6-62 (Il lupo mannaro); 75, 8-11; 76 e 77, 2-6 (Da schiavo a ricco imprenditore); 85-87 (Il fanciullo di Pergamo); 94 (Suicidio da melodramma); 111-112, 8 (La matrona di Efeso)
 - **Plinio il Vecchio**, *Naturalis Historia* VII, 1-5 (La creatura meno efficiente della natura: l’uomo); VII, 21-25 (Un esempio di geografia meravigliosa)
 - **Quintiliano**, *Institutio oratoria* I, 2, 11-13; 18-20 (I vantaggi dell’insegnamento collettivo); I, 3, 8-12 (L’intervallo e il gioco); I, 3, 14-17 (Le punizioni); II, 2, 4-8 (Il maestro come “secondo padre”); X, 1, 85-88; 90; 93-94; 101-102; 105-109; 112 (Un *excursus* di storia letteraria); X, 1, 125-131 (Severo giudizio su Seneca)
 - **Marziale**, *Epigrammata* I, 10 (Matrimonio di interesse); I, 61 (Un augurio di fama); I, 103 (Il ricco sempre avaro); VIII, 79 (Fabulla); X, 1 (Libro o libretto); X, 4 (La scelta dell’epigramma); XI, 35 (Senso di solitudine); XII, 18 (La bellezza di Bilbili)
 - **Giovenale**, *Saturae* I, 1-87; 147-171 (Perché scrivere satire?); VI, 231-241; 246-267; 434-456 (L’invettiva contro le donne)
 - **Plinio il Giovane**, *Epistulae* I, 15 (Una cena mancata); VI, 16 (L’eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio)
 - **Svetonio**, *De historicis* 6 (La morte di Plinio il Vecchio); *Nero* 23, 2-24,1 (Esibizionismo di Nerone); *Divus Vespasianus* 22; 23, 1-4 (*Dicacitas* di Vespasiano)
 - **Tacito**, *De origine et situ Germanorum* 11-12 (Le assemblee e l’amministrazione della giustizia); 18-19 (Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio); *Historiae* IV, 73-74 (Il discorso di Petilio Ceriale); *Annales* I, 1 (Il proemio degli *Annales: sine ira et studio*); I, 10, 1-4 (Un giudizio negativo su Augusto); XII, 66-68 (La morte di Claudio); XIII, 15-16 (L’uccisione di Britannico); XIV, 5 e 7 (Scene da un matricidio); XV, 62-63 (Il suicidio di Seneca); XVI, 18-19 (Arbitro di raffinatezza)
 - **Apuleio**, *De magia* 6-8 (Non è una colpa usare il dentifricio)*; 68-69 (La vedova Pudentilla)*; *Metamorphoseon libri XI* I, 1, 1-3 (Il proemio e l’inizio della narrazione)*; I, 11-13; 18-19 (Funeste conseguenze della magia)*; IV, 28-31 (Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca)*; V, 23 (L’audace lucerna sveglia Amore)*; VI 22-24 (La conclusione della *fabella*)*; XI, 1-2 (La preghiera a Iside)*; XI, 13-15 (Il significato delle vicende di Lucio)*

Testi in lingua latina

Lettura (metrica per i testi in versi), traduzione, analisi e commento dei seguenti brani:

- **Seneca**: *De brevitate vitae* 1 (È davvero breve il tempo della vita?); *De vita beata* 18 (Fate quello che dico, non quello che faccio); *De ira* 2, 21 (Consigli per l’educazione dei giovani); *Epistulae morales ad Lucilium* 1 (Solo il tempo ci appartiene); 7, 1-3 (Fuggire la folla); 24, 17-21 (La morte come esperienza quotidiana); 47, 1-4 (Come devono essere trattati gli schiavi); 95, 51-53 (Siamo membra di un unico grande corpo)
- **Lucano**, *Bellum civile* I, 1-7 (L’argomento del poema)
- **Petronio**, *Satyricon* 31 (Una cena sfarzosa); 37, 1-38, 5 (Presentazione dei padroni di casa); 51 (L’invenzione del vetro infrangibile); 63, 4-9 (Le streghe e il fantoccio); 115, 14-18 (Dovunque c’è un naufragio)

- **Quintiliano**, *Institutio oratoria, proemium* 9-12 (Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore); *Institutio oratoria* I, 1, 4-5 (Consigli per la scelta della nutrice); I, 2, 1-2 (Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo); I, 2, 18-20 (Studiare non basta); I, 1, 11-14 (L'insegnamento del latino e del greco); II, 9, 1-3 (Il legame affettivo tra docente e discente); II, 16, 1-5 (L'utilità della retorica)
- **Marziale**, *Epigrammata* V, 34 (Epicedio per la piccola Erotion); IX, 81 (Obiettivo primario: piacere al lettore)
- **Plinio il Giovane**, *Epistulae* VII, 22 (Raccomandazione ad un amico)
- **Tacito**, *De vita et moribus Iulii Agricola*e 1 (Un'epoca senza virtù); 30 (Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro); *De origine et situ Germanorum* 1 (I confini della Germania); 4 (Caratteri fisici e morali dei Germani); 20 (L'educazione dei figli presso i Germani); *Historiae* I, 1 (L'inizio delle *Historiae*); *Annales* XIII, 45, 2-7 (Poppea); XIV, 8 (L'attuazione di un piano)
- **Apuleio**, *Metamorphoseon libri XI* III, 24-25 (Lucio diventa asino)*; V, 22 (Psiche vede lo sposo misterioso)*

Consolidamento delle conoscenze linguistiche

Ripetizione e approfondimento di strutture morfosintattiche, teoria e tecnica della traduzione, attività sistematica di traduzione di testi di complessità crescente (in particolare di Seneca, Petronio, Quintiliano, Tacito)

Gli argomenti contrassegnati da asterisco saranno svolti dopo il 15 maggio.

LINGUA E CULTURA GRECA

prof.^{ssa} Alessia Pitagora

CONTENUTI DISCIPLINARI

Libri di testo

- Andrea Rodighiero - Sabina Mazzoldi - Dino Piovan, *Con parole alate. Autori, testi e contesti della letteratura greca*, 3. Da Platone al tardoantico, Bologna, Zanichelli 2020
- Pier Luigi Amisano, *Δόο. Versioni greche per il secondo biennio e il quinto anno*, Milano-Torino, Paravia 2020
- Laura Suardi (a cura di), Sofocle. *Edipo re*, Milano, Principato 2003

Letteratura

- **Sofocle**: vita e produzione letteraria; *Edipo re*: rappresentazione, linee tematiche e prospettive critiche, convenzioni della drammaturgia, lingua e stile, mito e fortuna
- **Platone**: vita e produzione letteraria, pensiero filosofico e politico, lingua e stile
- **Aristotele**: vita e produzione letteraria, tradizione degli scritti; l'architettura del sapere; i saperi antropologici, filosofia pratica scienze poetiche; lingua e stile
- **La civiltà ellenistica**: dalla parola ascoltata alla parola letta; contesto storico-geografico, nuove coordinate socio-culturali; luoghi di produzione della cultura; caratteri generali (cosmopolitismo e individualismo, filosofia e scienza, religione, lingua e letteratura)
- **Menandro** e la commedia 'nuova': vita e produzione letteraria, drammaturgia, stile e mondo concettuale
- **Callimaco**: vita e produzione letteraria, poetica; *Aitia, Giambi, Ecalle, Inni, Epigrammi*
- **Apollonio Rodio**: vita e produzione letteraria; le *Argonautiche*: argomento e struttura, spazio e tempo, violazioni del 'codice' epico, protagonisti del poema
- **Teocrito**: realismo fantastico, *corpus* teocriteo, *Idilli* bucolici, mimi urbani, altri componimenti della raccolta, poetica
- **L'epigramma**: nascita e sviluppi del genere, "scuole epigrammatiche", raccolte antologiche; **Anite, Leonida, Asclepiade, Posidippo, Meleagro***
- **Polibio**: vita e produzione letteraria, nuova riflessione sulla storia, le *Storie*, programma storiografico, analisi delle costituzioni, stile
- **L'età greco-romana**: caratteri della cultura greca durante l'impero romano
- **Luciano**: vita e produzione letteraria, periodo neosofistico, abbandono della retorica, satira filosofica e religiosa, opere di contenuto vario, produzione romanzesca, rapporto con la cultura del suo tempo, antidogmatismo, stile*
- **Plutarco**: vita e produzione letteraria, *Vite Parallele, Moralia*, stile

Testi in traduzione italiana

- **Sofocle**, *Edipo re*
- **Platone**, *Apologia* 31c-32e (Il demone di Socrate); *Simposio* 180c-182a (Il discorso di Pausania); 190e-192a (Il discorso di Aristofane); 194e-197e *passim* (Il discorso di Agatone); *Fedone* 115b-118a (Morte di un filosofo); *Repubblica* III 416d-417b (Contro la proprietà privata); IV, 433a-434d (Per

- una definizione della giustizia); VII 514a-517d (Il mito della caverna); *Lettera VII* 324b-326b (L'itinerario politico del giovane Platone)
- **Aristotele**, *Poetica* 6, 1449b-1450a (Che cos'è una tragedia); *Politica* I 2, 1252b-1253a (L'uomo è per natura un animale politico)
 - **Menandro**, *Dyscolos* 1-46 (Pan 'scolpisce' i personaggi); 81-178 (Ritratto di un δύσκολος); 711-747 (Il δύσκολος si fa da parte); *Aspis* 1-96 (Uno scudo ridotto in pezzi); *Epitrepontes* 853-877 (Una questione tra donne); *Perikeiroméne* 121-266 (Parla l'Ignoranza); 486-525 (Una donna è padrona di se stessa); *Samia* 129-143 («Tutti siamo uomini»); 440-539 (Chi è la madre del bambino?)
 - **Callimaco**, (II) *Inno ad Apollo* 100-113 (Una poetica raffinata); *Ecale* fr. 1-2 Hollis, 40-41 Hollis, 80 Hollis (Ecale ospitale); Callimaco, *Aitia* I fr. 1 Pfeiffer, 1-38 (Contro i Telchini); *Epigrammi* 2=*Antologia Palatina* VII 80 (In morte di Eraclito); 28=*Antologia Palatina* IX 507 (Io e gli altri), 25, 43, 52 Pfeiffer (Epigrammi erotici)
 - **Teocrito**, *Idilli* I (Tirsi o il canto); II 76-111 (Simeta innamorata); VII (le Talisie), 1-51 (La poesia bucolica); XI (Il Ciclope); XV (Le Siracusane)
 - **Apollonio Rodio**, *Argonautiche* I 1-22 (Il proemio); I 1207-1264 (Ila viene rapito); III 1-5 (Il 'secondo proemio'); III 83-159 e 275-298 (Afrodite ed Eros); III 744-824 (Medea insonne); III 948-1024 (Medea e Giasone)
 - **Anite**, *Antologia Palatina* VII 190 (Una tomba comune per grillo e cicala di Miro);* VII 492 (La terribile scelta);* VII 646 (Epitimbio per Erato)*
 - **Nosside**, *Antologia Palatina* V 170 (L'amore più dolce del miele);* VII 718 (Il 'sigillo' di Nosside)*
 - **Leonida**, *Antologia Palatina* VI 226 (Ottant'anni: una casetta, un campicello e un boschetto);* VI 302 (Via da casa mia: non c'è trippa per ratti);* VII 472 (*Vanitas vanitatum*);* VII 715 (Autoepitafio: una vita che non è vita);* VII 736 (Basta poco per vivere)*
 - **Asclepiade**, *Antologia Palatina* V 7 (Spegniti, lucerna, su Eraclea la spergiura!);* V 85 (Invito a una giovane ritrosa);* V 158 (L'amore non è possesso esclusivo);* V 189 (Mi tieni fuori dalla tua porta!);* XII 50 (Il vino: un anestetico per le pene d'amore)*
 - **Posidippo**, *Epigramma* 142 A.-B. (Il kairós: l'occasione da cogliere al volo è un dio!)*
 - **Meleagro**, *Antologia Palatina* V 147 (Una ghirlanda di fiori o di poesie?);* VII 476 (Compianto per Eliodora)*
 - **Polibio**, *Storie* III 6 (Lo storico deve distinguere le cause dai pretesti); VI 3-4; 9, 10-10 (La teoria delle costituzioni); VI, 11, 11-14 (La costituzione mista di Roma); VI, 56, 6-15 (La superstizione tiene unito lo Stato romano); XI 18a-19 (L'errore di Annibale); XII 27- 28, 5 (Le vie dello storico, l'occhio e l'orecchio)
 - **Luciano**, *Dialoghi degli dei* 1 (Prometeo e Zeus)*; *Dialoghi marini* 5 (Poseidone e i delfini)*; *Come si deve scrivere la storia* 38-44 (I compiti dello storico)*
 - **Plutarco**, *Vita di Alessandro* 7-8 (Alessandro e Aristotele)

Testi in lingua greca

Lettura (metrica dei trimetri giambici), traduzione, analisi e commento dei seguenti brani:

- **Sofocle**, *Edipo re* 1-77; 264-275; 316-362; 447-462; 1141-1185
- **Platone**, *Simposio* 178c-180a (Il discorso di Fedro); 189d-190d (Il discorso di Aristofane); 201d-204b *passim* (Il discorso di Socrate)
- **Aristotele**, *Poetica* 9, 1451a-b (Il poeta e lo storico)
- **Polibio**, *Storie* I 1 (Il proemio); I 2-3, 6; 4, 1-5 e 9-11 (Per una storia pragmatica e universale);
- **Plutarco**, *Vita di Alessandro* 1, 1-3 (Biografia e storia a confronto); *Vita di Cesare* 63 (Le Idi di marzo)

Consolidamento delle conoscenze linguistiche

Ripetizione e approfondimento di strutture morfosintattiche, teoria e tecnica della traduzione, attività sistematica di traduzione di testi di complessità crescente (in particolare di Platone, Aristotele, Polibio, Plutarco)

Gli argomenti contrassegnati da asterisco saranno svolti dopo il 15 maggio.

LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa Margherita Ippolito

RELAZIONE FINALE

La classe ha mostrato fin dal principio una buona motivazione allo studio della lingua e letteratura inglese. Quasi tutti gli alunni sono apparsi molto interessati ai percorsi di insegnamento-apprendimento proposti e hanno partecipato in modo attivo al dialogo educativo. La maggior parte del gruppo classe si è mostrato sollecito alle richieste dell'insegnante, ha portato a termine il lavoro scolastico nei tempi richiesti e ha sviluppato un metodo di studio sempre più proficuo. In generale la classe ha mostrato interesse verso gli argomenti di letteratura ed una buona motivazione allo studio.

Una buona parte degli alunni ha raggiunto il livello B2 del Quadro Comune Europeo delle Competenze, mentre alcuni si avviano a raggiungere questo livello. Ci sono anche degli alunni che hanno raggiunto un livello C1 del Quadro Comune Europeo delle Competenze.

Per quanto concerne la metodologia, lo studio della lingua inglese è avvenuto tramite un approccio comunicativo di tipo funzionale, non tralasciando, però, l'aspetto strutturale e grammaticale. L'attività di studio si è articolata in modo da favorire lo sviluppo armonico delle quattro abilità e la conoscenza della letteratura e cultura britannica.

I risultati conseguiti sono nel complesso molto soddisfacenti. La maggior parte della classe ha migliorato nel tempo la propria competenza comunicativa e ha raggiunto un apprezzabile livello di conoscenze. Alcuni alunni, infine, hanno raggiunto dei livelli di competenza eccellenti, hanno acquisito agevolmente gli obiettivi programmati e sono padroni degli argomenti trattati. Tutti gli alunni, anche se con gradi di originalità e complessità diversi, sono in grado di attuare autonomamente collegamenti interdisciplinari.

La valutazione finale, oltre che basarsi sulla media matematica delle prove di verifica svolte durante il secondo quadrimestre, ha globalmente tenuto conto anche dei livelli individuali di competenze di partenza, dell'acquisizione dei contenuti, dell'impegno e dell'interesse dimostrati, della costanza nella realizzazione dei lavori, della partecipazione alle attività proposte, e della capacità di creare sia collegamenti tra gli argomenti trattati in Lingua Inglese che collegamenti interdisciplinari. La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso interrogazioni orali e prove scritte, interrogazioni informali ed interventi personali.

LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa Margherita Ippolito

CONTENUTI DISCIPLINARI

1) THE VICTORIAN AGE

- The Early Years of Queen Victoria's Reign
- City Life in Victorian Britain
- The Victorian Frame of Mind
- The Age of Fiction
- The Later Years of Queen Victoria's Reign
- Late Victorian Ideas
- The Late Victorian Novel
- Aestheticism

Charles Dickens

Oliver Twist

'Oliver wants some more'

Robert Louis Stevenson

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

'The Scientist and the Diabolical Monster'

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray

'Dorian's Death'

2) THE MODERN AGE

- The First World War
- Between the Wars
- The Second World War and After
- The Modernist Revolution
- Freud's Influence
- Modern Poetry: Modern Poets and Symbolism
- The Modern Novel
- The Interior Monologue

Thomas Stearns Eliot

The Waste Land (pp. 178-179)

'The Burial of the Dead' (p. 180)

James Joyce (pp. 208-209)

Dubliners (p. 210)

'Eveline' (p. 211)

George Orwell (p. 278)

Nineteen Eighty-Four (pp. 279-280)

'Big Brother is Watching You' (p. 281)

'The Psychology of Totalitarianism' (p. 284)

REFERENCES

Spiazzi, Tavella, Layton, *Performer Shaping Ideas LL 2. From the Victorian Age to the Present Age*, Zanichelli.

Spicci, Shaw, *Amazing Minds 2. From the Victorian Age to the New Millennium*, Pearson Longman.

STORIA e FILOSOFIA

prof. Cosimo Pichierri

RELAZIONE FINALE

Obiettivi formativi, cognitivi e comportamentali

La classe III A nel corso dell'anno ha evidenziato un buon interesse per i contenuti oggetto di studio, sia per quanto riguarda la filosofia che la storia. Il docente ha cercato all'inizio dell'anno di introdurre i percorsi con attività di raccordo con gli argomenti dell'anno precedente, che si sono resi necessari in special modo per la filosofia; ha altresì indirizzato gli studenti a concepire l'attività didattica in modo attivo e partecipato, ottenendo risposte adeguate nella maggioranza dei casi fin da subito. Gli studenti hanno mostrato spiccato interesse per il pensiero critico e per i confronti tra le varie posizioni filosofiche e grande curiosità per le dinamiche storiche dell'imperialismo dalla fine dell'Ottocento alla guerra fredda. Nella maggior parte dei casi l'impegno è stato costante ed ha rivelato un approccio maturo alle discipline e una virtuosa evoluzione del metodo di studio.

In virtù di quanto detto i risultati sono stati decisamente buoni nella gran parte dei casi, con punte di eccellenza, decisamente buona la competenza acquisita nel linguaggio specifico e notevoli le abilità argomentative all'interno di una dinamica di attenzione per il confronto tra tesi contrapposte. La competenza tecnico-linguistica ha consentito di intavolare dibattiti di livello anche su temi di attualità.

Competenze raggiunte

Applicare correttamente i contenuti presi in esame; utilizzare correttamente il linguaggio e la terminologia specifici; organizzare e rielaborare i contenuti appresi; capacità di svolgere ragionamenti di tipo induttivo e deduttivo; correlare i contenuti disciplinari.

Metodologia e percorsi didattici

Anche al fine di favorire uno sguardo d'insieme delle tematiche e dei periodi storici si è ritenuto di privilegiare un approccio didattico di tipo modulare. Le classiche lezioni frontali sono state arricchite con il ricorso a discussioni guidate e analisi di materiali didattici disponibili in rete o in formato digitale. Le abilità critiche sono state sollecitate mediante un continuo ricorso alla problematizzazione e alla discussione guidata.

Materiali e sussidi

Libri di testo, dispense a cura del docente, ppt a cura del docente, risorse disponibili in rete.

Verifica del processo didattico

Le prove di verifica sono state svolte prevalentemente in forma orale con alcune eccezioni, incluso la prova per l'attività CLIL che è stata effettuata in forma di questionario tramite Google moduli.

Criteri di valutazione

La valutazione di ciascun alunno è stata effettuata in base ai criteri e alle griglie di valutazione proposte dal dipartimento, approvate dal Collegio dei docenti ed inserite nel P.T.O.F. Le valutazioni sono state espresse in decimi. Tutte le risultanze sono state riferite allo studente, per stimolare al meglio le capacità di autovalutazione.

Programmi svolti

Il programma di filosofia ha trattato le scuole e i filosofi più significativi del pensiero occidentale del XIX e alcuni del XX secolo. Per il programma di storia sono stati affrontati gli eventi e le dinamiche più significativi del XX secolo, con particolare attenzione alle dinamiche storiche dell'imperialismo.

STORIA

Contenuti disciplinari

libro di testo: A. M. Banti, *Tempo nostro*, ed. Laterza

Dal programma del 2° liceo:

la II rivoluzione industriale; borghesia, proletariato, movimento socialista

la geopolitica europea nella seconda metà del XIX secolo; colonialismo e imperialismo

- c) La società di massa
- d) L'Europa e il mondo all'inizio del secolo; le crisi balcaniche
- e) L'età giolittiana
- f) La I guerra mondiale, dall'attentato di Sarajevo all'intervento dell'Italia; le conseguenze sociali, i fronti di guerra
- g) La rivoluzione russa: dal febbraio alla sconfitta dei controrivoluzionari; dal comunismo di guerra alla costruzione dello Stato socialista; alle origini della dittatura stalinista
- h) Le conseguenze economiche della grande guerra
- i) Il biennio rosso in Italia e i fasci di combattimento
- j) Il dopoguerra in Europa e la repubblica di Weimar
- k) Il fascismo al potere in Italia
Dalla marcia su Roma alle elezioni del 1924
Dal delitto Matteotti alla costruzione della dittatura
- l) Il dopoguerra nel resto del mondo
- m) La crisi del '29 in USA e in Europa; economisti classici e neoclassici, intervento statale e Keynes
- n) Gli anni Trenta e i regimi totalitari (il nazismo e l'URSS di Stalin); la guerra civile spagnola
- o) L'Italia negli anni Trenta: il totalitarismo fascista
- p) La II guerra mondiale, la politica estera tedesca e l'appeasement; la guerra parallela dell'Italia; l'attacco all'URSS; lo sterminio degli ebrei; la resistenza
- q) La guerra in Italia e la caduta del fascismo; la fine della guerra
- r) Il mondo diviso in due e l'età della guerra fredda
- s) L'Italia nel secondo dopoguerra

Argomenti che potranno essere svolti fino alla fine dell'anno scolastico¹:

Le società occidentali e il boom economico

La decolonizzazione e la nascita di Israele

La fine della guerra fredda e la globalizzazione

¹ Questi contenuti non sono stati svolti al momento dell'approvazione del documento.

FILOSOFIA

Contenuti disciplinari

libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, ed. Paravia

Dal programma del 2° liceo:

L'Idealismo tedesco e Hegel: caratteri generali; le tesi di fondo del sistema hegeliano
Finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia.

La legge del pensiero e della realtà: la dialettica

Le partizioni della filosofia e la dialettica.

Significato e struttura della Fenomenologia dello Spirito

La Fenomenologia dello Spirito: coscienza, autocoscienza, ragione

La fenomenologia dello spirito: la Ragione

h) Filosofi contro Hegel

Schopenhauer

Kierkegaard

i) Filosofi dopo Hegel: destra e sinistra hegeliana

Feuerbach e l'inversione dei rapporti di predicazione

j) Marx: vita e pensiero; introduzione. La critica a Hegel.

Analisi del campo semantico della parola "wesen". Lettura e analisi di testi: Marx e il "wesen".

Marx: la critica dello stato liberale, dell'economia politica e di Feuerbach; la concezione materialistica della storia, struttura e sovrastruttura.

La dialettica della storia e l'analisi dei modi di produzione.

Marx: dal Manifesto al Capitale.

k) Il Positivismo e S. Simon; Comte.

Il positivismo utilitaristico inglese.

Il positivismo evoluzionistico, H. Spencer

l) La reazione antipositivistica

d) Lo spiritualismo e Bergson

e) Lo storicismo tedesco: Dilthey e la teoria della comprensione storica

f) La metodologia delle scienze sociali: Weber e l'avalutatività

m) La crisi delle certezze

• Nietzsche: vita, opere, problemi e tratti generali; il periodo giovanile

Il periodo illuministico, la morte di Dio, il superuomo La fine del "mondo vero"

Il periodo di Zarathustra

L'ultimo periodo: la genealogia e la trasvalutazione, la volontà di potenza, il nichilismo

• Freud e la psicoanalisi; l'inconscio, la sessualità, le topiche, primo e secondo Freud

Argomenti che potranno essere svolti fino alla fine dell'anno scolastico²:

Husserl, la fenomenologia e la Crisi delle scienze europee

Heidegger, l'esistenzialismo e Essere e tempo

² Questi contenuti non sono stati svolti al momento dell'approvazione del documento.

FILOSOFIA - CLIL

TEMATICHE DISCIPLINARI

n) Module 1: Darwin and the theory of evolution

Darwin's life and discoveries

The origin of the species

Evolution by natural selection

Evidence of evolution

– Readings :

The Origin of Species, Introduction; Natural selection; The Struggle for Existence

o) Module 2: K. Popper, philosophy of science and critique of metaphysics

Popper's life and works

Induction does not exist

The criterion of falsifiability

The importance of metaphysical theories

Methodology of social sciences: *Poverty of Historicism*

The Open Society

– Readings :

The «inductivist turkey»

The origin of the criterion of falsifiability

MATEMATICA

prof.ssa Annamaria Grimaudo

RELAZIONE FINALE

La classe si è mostrata molto interessata alla matematica nei suoi contenuti specifici, raggiungendo in media buoni risultati. Si è cercato di dare agli alunni gli strumenti necessari per abituarli alle deduzioni coerenti e a sistemare logicamente quanto conosciuto e appreso. Le conoscenze specifiche sono state sviluppate nell'ambito dei fondamenti dell'Analisi Matematica.

Sebbene in diversa misura e con differente abilità, gli allievi sono in grado di:

- utilizzare il linguaggio specifico dell'analisi matematica;
- studiare funzioni **razionali** intere e fratte e semplici funzioni esponenziali e logaritmiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il testo utilizzato è "Matematica.Blu" di M. Bergamini – G. Barozzi – A. Trifone, ed. Zanichelli.

I contenuti disciplinari sono idealmente suddivisi in tre aree tematiche:

- limiti;
- calcolo delle derivate e proprietà delle funzioni continue e derivabili;
- cenni di calcolo integrale.

I AREA TEMATICA: LIMITI

Elementi di topologia e funzioni

Intervalli ed intorni – Punti isolati e punti di accumulazione – Definizione di funzione – Condizione di esistenza di una funzione e dominio – Cenni sui punti di massimo e di minimo relativo di una funzione.

Limite di una funzione

Definizione generale di limite – Cenni sui limiti da destra e da sinistra – Enunciato del teorema sulle operazioni tra i limiti: somma, differenza, prodotto, funzione reciproca, quoziente, elevamento a potenza – Teorema di unicità del limite – Teorema del confronto – Forme indeterminate – Limiti notevoli: $\sin x / x$ per $x \rightarrow 0$ e $(1 + 1/x)^x$ per $x \rightarrow \infty$.

Definizione di funzione continua in un punto e in un insieme – Enunciato del teorema di continuità delle funzioni elementari.

Cenni sui punti di discontinuità di una funzione – Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

II AREA TEMATICA: CALCOLO DELLE DERIVATE E PROPRIETÀ DELLE FUNZIONI CONTINUE E DERIVABILI

Derivata di una funzione

Definizione di rapporto incrementale e di derivata in un punto – Significato geometrico della derivata – Calcolo della derivata delle funzioni elementari.

Teoremi sul calcolo delle derivate

Derivata della somma – Derivata del prodotto – Derivata della funzione reciproca e del quoziente di due funzioni – Derivata delle funzioni composte.

Studio di funzioni

Cenni sulle funzioni crescenti e decrescenti e segno della loro derivata – Massimi e minimi relativi e loro ricerca mediante l'uso della sola derivata prima – Studio della derivata seconda per la determinazione della concavità e dei punti di flesso.

III AREA TEMATICA: CALCOLO INTEGRALE (cenni)

L'integrale indefinito

Definizione di primitiva di una funzione – Definizione di integrale indefinito – Integrali immediati – Integrale di una funzione la cui primitiva è una funzione composta – Integrazione per parti con applicazione in casi semplici.

L'integrale definito

Il problema delle aree – Definizione di integrale definito – Enunciato del teorema di Torricelli.

FISICA

prof.ssa Annamaria Grimaudo

RELAZIONE FINALE

La classe si è mostrata molto interessata alla fisica nei suoi contenuti specifici, raggiungendo in media buoni risultati. Si è cercato di dare agli alunni un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della natura.

Gli alunni sono in grado, anche se in misura diversa, di utilizzare il linguaggio specifico per interpretare la realtà. Solo **pochi** sono in grado di affrontare la risoluzione di **semplici problemi**.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il testo utilizzato è “Le traiettorie della fisica” di U. Amaldi – Ed.Zanichelli

Campo elettrico

Elettrostatica: Corpi elettrizzati e loro interazioni – Metodi di elettrizzazione – Legge di Coulomb – Distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori – Il concetto di campo elettrico – Il vettore campo elettrico – Il campo elettrostatico di una carica puntiforme – Definizione di flusso del campo elettrico e Teorema di Gauss – Il campo elettrostatico generato da una lastra carica e da due lastre affacciate – Lavoro della forza elettrica in un campo generato da una carica puntiforme e conservatività della forza elettrica – Energia potenziale elettrica – Potenziale elettrico – Cenni sulle superfici equipotenziali – Differenza di potenziale ai capi di un condensatore piano – Capacità di un conduttore e di un condensatore – Capacità di un condensatore piano – Capacità equivalente di condensatori collegati in serie e in parallelo.

La conduzione nei solidi: La corrente elettrica nei conduttori metallici – Leggi di Ohm – Resistenze in serie e in parallelo – Effetto Joule – Forza elettromotrice – Effetto fotoelettrico.

Campo magnetico

Il campo magnetico: I magneti e le loro interazioni – La forza magnetica su una corrente – Il vettore campo magnetico B – L'interazione corrente–corrente – Il campo magnetico generato da una corrente rettilinea (Legge di Biot–Savart) – Flusso del campo magnetico – Teorema della circuitazione di Ampère – Il campo magnetico in un solenoide – La forza di Lorentz – Moto di una carica in un campo magnetico.

SCIENZE

prof.ssa Anita Ficocelli Varracchio

RELAZIONE FINALE

La classe III A, costituita da 25 alunni (di cui 7 ragazzi), ha sempre mostrato un buon interesse per la mia disciplina ed una buona attitudine allo studio e all'approfondimento. La maggior parte degli alunni (11) si sono distinti per interesse ed impegno compiendo un percorso didattico-formativo fruttuoso e stimolante riportando risultati eccellenti, la restante parte ha lavorato bene e in modo continuo conseguendo risultati più che discreti.

Quattro alunni hanno completato il percorso nazionale di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica" riportando ottimi risultati ai test somministrati durante il triennio.

Durante il triennio la classe ha partecipato:

- t) PLS - laboratori pomeridiani di biologia molecolare e microbiologia presso la facoltà di Chimica e Biologia dell'Università degli Studi di Bari
- u) Percorso nazionale di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica" e il PCTO "Biologia con curvatura biomedica" a integrazione dello stesso percorso.
- v) Seminari e conferenze di carattere scientifico organizzati da Enti ad altissimo valore formativo (Accademia dei Lincei- CNR Unistem Day)

La classe, inoltre, ha sempre aderito con entusiasmo alle diverse campagne di solidarietà messe in atto dalla scuola, facendosene spesso promotrice.

Le verifiche orali si sono svolte tramite colloquio individuale al fine di abituare gli allievi alla prova finale.

I criteri di valutazione si sono ispirati alla misurazione della conoscenza dei contenuti, alla correttezza del linguaggio specifico utilizzato ed alla autonoma capacità di elaborare ed integrare le informazioni anche con discipline afferenti, in linea con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti.

Testi:

Valitutti, Falasca, Tifi, Gentile, CHIMICA, CONCETTI E MODELLI.BLU Zanichelli.

A. Bernard-G. Casavecchia-M. Taylor, CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE, Pearson Science

SCIENZE

CONTENUTI DISCIPLINARI

CHIMICA ORGANICA

Competenze specifiche:

Comprendere i caratteri distintivi della chimica organica.

Cogliere la relazione tra struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura.

Cogliere il significato e la varietà dei casi di isomeria.

Comprendere le caratteristiche distintive degli idrocarburi saturi e insaturi.

Conoscere i principi su cui si basano le Biotecnologie e le loro applicazioni.

DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI

I composti organici: classificazione.

Gli idrocarburi e le ibridazioni del carbonio: alcani, alcheni, alchini

Formule di struttura e nomenclatura IUPAC

Le isomerie delle varie classi di composti organici

Le principali reazioni degli idrocarburi: sostituzione radicalica, combustione, reazioni di addizione elettrofila.

Il benzene e l'aromaticità.

I principali idrocarburi utilizzati dall'uomo e i problemi connessi di sostenibilità ambientale e di salute.

LE BIOMOLECOLE

*GLUCIDI E LIPIDI

PROTEINE E ACIDI NUCLEICI

LE BIOTECNOLOGIE

La genetica dei virus

Ciclo litico e ciclo lisogeno

Virus a DNA e virus ad RNA

La genetica dei batteri

Il genoma batterico: i Plasmidi

Trasferimento di DNA da un batterio all'altro

La trasformazione, la trasduzione e la coniugazione batterica.

Strumenti e metodi delle Biotecnologie

Cosa sono le biotecnologie

Il DNA ricombinante

Gli enzimi di restrizione

La clonazione genica

Gli organismi geneticamente modificati

La clonazione degli organismi e le cellule staminali.

STORIA DELL'ARTE

prof.^{ssa} Antonella Chierchia

RELAZIONE FINALE

Per la mia disciplina, Storia dell'arte, c'è stata continuità nel triennio.

Il clima positivo della classe ha favorito il dialogo educativo e didattico, il gruppo classe ha seguito con notevole interesse e partecipazione l'attività didattica; gran parte della classe è motivata all'approfondimento critico e personale. Ha partecipato attivamente alla vita scolastica e alla Notte Nazionale dei Licei Classici. Complessivamente, possiedono e rielaborano correttamente i contenuti principali della disciplina; applicano opportunamente il linguaggio specifico della disciplina, riconoscono gli elementi caratterizzanti delle diverse correnti artistiche e sanno leggere le opere in modo critico, facendo gli opportuni confronti tra contesti storico-culturali diversi. Un piccolo gruppo ha partecipato in modo più strategico e opportunistico.

I risultati ottenuti sono proporzionati all'attività di studio.

Si è svolta la visita didattica a Barletta, presso la Pinacoteca De Nittis, in occasione della quale la classe ha mostrato coinvolgimento e partecipazione.

Sono stati conseguiti, all'interno del gruppo classe, i livelli di seguito riportati.

Una buona parte degli studenti, grazie all'impegno costante, alla partecipazione ed alla motivazione allo studio, ha conseguito risultati ottimi ed eccellenti. Sono in grado di svolgere compiti e risolvere problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propongono e sostengono le proprie opinioni e assumono in modo responsabile decisioni consapevoli.

La maggior parte degli studenti ha dimostrato un discreto interesse per la disciplina ed ha conseguito risultati complessivamente buoni, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; alcuni studenti, pur se incostanti e strategici nell'interesse e partecipazione nello studio, raggiungono risultati discreti.

Il percorso formativo, attraverso il dialogo didattico educativo, ha mirato a sviluppare e potenziare le capacità critiche tese a riconoscere le problematiche esaminate anche nel confronto continuo dall'iniziale ambito Neoclassico fino al secolo XIX, e al successivo contesto delle Avanguardie artistiche.

Si è utilizzata la lezione frontale per introdurre gli argomenti e la visione di materiali multimediali sui movimenti artistici studiati, per favorire e per stimolare la discussione guidata. Durante le spiegazioni, si sono suggeriti collegamenti e parallelismi interdisciplinari, in modo da stimolare il gruppo classe all'elaborazione di percorsi trasversali.

Le verifiche orali sono state arricchite ed integrate da lavori di ricerca di gruppo o individuali e dalla produzione di mappe concettuali. Facendo anche uso della *Flipped classroom* e di presentazioni multimediali.

La valutazione ha tenuto conto dei criteri stabiliti nel PTOF.

La valutazione delle singole verifiche ha rispettato la tabella dipartimentale. Sono state quindi prese in considerazione:

- conoscenze
- competenze linguistico-espressive
- capacità di collegare i fatti artistici con altre aree di conoscenza
- capacità rielaborative e critiche.

Libro di testo: G. Nifosi, *L'arte allo specchio. Esame di stato*, vol. 3, tomo A e B, ed. Laterza

STORIA DELL'ARTE

prof.^{ssa} Antonella Chierchia

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il Barocco europeo attraverso quattro grandi artisti:
Velasquez, Rubens, Rembrandt e Vermeer, analisi di alcune opere
Il Rococò (cenni) La Reggia di Caserta

Neoclassicismo: Winckelmann teorico e divulgatore, il valore della bellezza
Canova: *Amore e Psiche*, *Paolina Borghese*, *Monumento funebre Maria Cristina, le tre Grazie*
David: *Il Giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*, ritratti di Napoleone
Goya il racconto della storia contemporanea: *il 3 maggio 1808*

Romanticismo: Nuove categorie dell'estetica romantica: il sublime e il pittoresco
Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*, *Monaco in riva al mare*
Constable: *Flatford Mill*, Turner: *Naufregio*, *Pioggia vapore e velocità*, *Bufera di neve*
La pittura di storia Gericault: *La Zattera* e Delacroix: *La Libertà che guida il popolo*
La pittura patriottica Hayez: *il Bacio*

Il Realismo: Millet: *Le spigolatrici*, Courbet: *Spaccapietre*, *Funerale ad Ornans*
Macchiaioli, la rivoluzione della macchia, Epopea risorgimentale e poesia del quotidiano
G. Fattori: *Battaglia di Magenta*, *Rotonda Palmieri*,
Il Verismo a Napoli Teofilo Patini: *Vanga e latte* Dai vinti di Patini a quelli di Verga
Manet: *Olympia e Colazione sull'erba*. *Ferrovia*, *il bar delle Folies Bergere*
L'Impressionismo – l'invenzione della fotografia:
Monet: *Impressione levar del sole*, *La cattedrale di Rouen*, *Le ninfee*
Degas: *La ballerina*, *La classe di danza*, *L'assenzio*
Renoir: "Ballo al Moulin de la Galette", confronto con Monet "La Grenouillere"
De Nittis: *Colazione in giardino*
La ristrutturazione urbanistica delle città europee
Le esposizioni universali, architettura del ferro e del vetro. La torre Eiffel

Il Post-impressionismo:
Puntinismo Seurat: *Une dimanche après midi à la grande Jatte*
Cezanne: *I giocatori di carte*, *Montagna Sainte Victoire*, *Le Bagnanti*
Van Gogh: *Mangiatori di patate*, *Stanza ad Arles*, *La chiesa di Auvers*, *Notte stellata e Campo di grano*
Paul Gauguin: *La visione dopo il sermone*, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
Toulouse Lautrec, *Al Moulin Rouge*, il manifesto pubblicitario e la litografia
Rodin: *Il pensatore*, *il Bacio*
Divisionismo: Segantini, Previati, Morbelli, Pellizza da Volpedo: *Quarto stato*

Secessione viennese Klimt: *Giuditta*, *Il Bacio*, *Ritratto di Adele Bloch Bauer*

Secessione berlinese: Munch: *L'Urlo*, *Pubertà*, *Vampiro*

L'art nouveau e le arti applicate. Architettura in Belgio e in Francia: Horta e Guimard: le metro
Modernismo catalano: Gaudì tradizione e natura, *casa Milà*, *Sagrada familia*.

Avanguardie storiche

L'Espressionismo: die Brücke: Kirchner: *Marcella*, *Cinque donne nella strada*
I Fauves: Matisse: *Donna con cappello*, *La Danza*, *La stanza rossa*.

Picasso: periodo Blu - periodo Rosa : *Una vita, Acrobata con piccolo arlecchino*
Il Cubismo: *Les Femmes d'Alger (O. J. M. Version O), Natura morta con bottiglia*
Il ritorno all'ordine, il periodo surrealista, *Guernica*
Il Futurismo: i manifesti, avanguardia globale: Balla: *Bambina che corre sul balcone*
Boccioni: *La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche nella continuità dello spazio.*
Astrattismo: Der Blaue Reiter, Kandinskij *Primo acquerello astratto, Quadro con arco nero;*
De Stijl, Mondrian *Molo e oceano, Quadro I*
Il Dadaismo Duchamp e il ready made "*La Fontana*", *La Gioconda con i baffi*,
Man Ray: *Cadeau, Le Violon d'Ingres*
Metafisica: De Chirico: *L'enigma dell'ora, Melanconia, "Le muse inquietanti"*
Surrealismo: Dali: *Persistenza della memoria*, Magritte: *Il tradimento delle immagini*,
Razionalismo: Gropius la scuola della Bauhaus; la nascita del design, la poltrona *Vassily*

EDUCAZIONE CIVICA

prof. Domenico Viola

RELAZIONE FINALE

A partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'Insegnamento dell'Educazione civica (Legge n. 92 del 2019) è stato attuato mediante un'attività di insegnamento-apprendimento in compresenza con tutte le discipline curriculari, a rotazione (un'ora a settimana, secondo una turnazione continua e costante) per un totale di 33 ore annue.

La classe III A è composta da n. 25 studenti che hanno frequentato in modo regolare le lezioni e manifestato un'ottima partecipazione. La classe ha dato prova di una crescita costante, sia nel grado di approfondimento che di rielaborazione personale dei contenuti, raggiungendo, nel complesso, livelli sempre crescenti di preparazione. Il materiale didattico è stato fornito dal docente e la valutazione in ordine al raggiungimento degli obiettivi è stata effettuata sulla base di almeno una verifica per il trimestre e due per il pentamestre, orale e/o scritta, come stabilito dal Collegio dei docenti.

Contenuti disciplinari

Costituzione (diritto nazionale, internazionale, legalità e solidarietà)

- Le fonti del diritto italiano: la Costituzione, le fonti primarie e secondarie, la consuetudine; limiti di revisione della Carta Costituzionale;
- Il principio autonomista (art. 5 Cost.) ed il decentramento; le autonomie locali;
- Il diritto e le fonti del diritto internazionale. Le istituzioni dell'U.E.; Cittadinanza italiana ed europea; NATO e ONU.

Sviluppo economico e sostenibilità

- Libertà di iniziativa economica (art. 41 Cost.)
- Imprenditore, impresa e azienda, le tipologie di società.

Cittadinanza digitale

- Rete, cultura e alfabetizzazione digitale;
- Sicurezza personale e collettiva, il diritto alla privacy;
- Big data.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Anna Rita Rubino

RELAZIONE FINALE

Gli studenti della classe 3° sez. A hanno evidenziato, pur nel rispetto delle soggettività e delle differenze personali, un adeguato interesse per la disciplina e per le diverse attività proposte. La partecipazione è stata caratterizzata da un impegno e una frequenza complessivamente regolari.

Il comportamento del gruppo classe è risultato buono e consono all'età e al contesto scolastico, favorendo un clima di lavoro sereno e produttivo. La classe ha portato a compimento il percorso formativo previsto, raggiungendo livelli di conoscenze e competenze soddisfacenti, sebbene diversificati in base alle potenzialità individuali e alla costanza nell'applicazione di ciascun alunno.

L'iter didattico si è sviluppato in modo sostanzialmente regolare durante tutto l'arco dell'anno scolastico. È doveroso segnalare che gli allievi già in possesso di maggiori competenze ed esperienze tecnico-sportive si sono distinti per l'impegno profuso, fungendo spesso da stimolo positivo per l'intero gruppo.

La strategia d'insegnamento è stata improntata su una progressione logica e tecnica:

2. Analisi del movimento: Scomposizione del gesto tecnico per un apprendimento analitico.
3. Didattica applicata: Implementazione dei gesti tecnici all'interno dei giochi sportivi, con particolare focus su:
 - a. Pallavolo (dinamiche di gioco e coordinazione collettiva).
 - b. Tennis Tavolo (riflessi, precisione e controllo).

Gli obiettivi didattico-educativi prefissati sono stati pienamente perseguiti attraverso tre direttrici principali:

- Tecnico-Pratica: Acquisizione dei gesti tecnici specifici delle discipline trattate.
- Motivazionale: Stimolazione alla pratica sportiva attiva e consapevole.
- Biologica: Ricerca del potenziamento fisiologico e miglioramento della condizione atletica.
- Teorica: Lo studio dell'educazione alimentare, del doping e delle dipendenze ha permesso il conseguimento di competenze trasversali riconducibili ai seguenti assi:
 - Consapevolezza Bio-Fisiologica: Acquisizione di conoscenze scientifiche sui corretti stili nutrizionali in relazione al fabbisogno energetico e comprensione dei danni irreversibili causati da sostanze dopanti e psicotrope sull'organismo.
 - Educazione alla Salute e Prevenzione: Sviluppo della capacità di analisi critica rispetto ai rischi delle dipendenze (da sostanze e comportamentali), favorendo l'adozione di abitudini di vita sane come strumento di prevenzione primaria.
 - Etica e Cittadinanza Attiva: Consolidamento dei valori del *Fair Play* e della legalità sportiva. Lo studente matura la consapevolezza che il doping non è solo un danno alla salute, ma una frode etica che viola i principi di lealtà e merito sociale.
 - Autonomia Decisionale: Potenziamento della capacità di resistere alle pressioni esterne e ai modelli estetici distorti, promuovendo il benessere psicofisico e l'integrità morale come pilastri della crescita personale.

Il grado di istruzione raggiunto è da considerarsi complessivamente buono. Le attività svolte hanno inoltre permesso alla maggioranza degli allievi di interiorizzare nozioni fondamentali sulla tutela della salute raccordandosi direttamente con l'insegnamento di Educazione Civica, e sui meccanismi dello sviluppo psicomotorio.

In linea con la programmazione generale del Consiglio di Classe, è stato dato ampio risalto allo sviluppo dei valori culturali e sociali dello sport. Il rispetto delle regole, la collaborazione nel team e la gestione della competizione sono stati integrati come elementi cardine per la formazione del cittadino, in perfetta coerenza con il percorso di studi del Liceo Classico.

Il programma è stato svolto in conformità ai programmi ministeriali vigenti. Si ritiene che gli studenti abbiano acquisito gli strumenti necessari per mantenere un corretto stile di vita e una consapevolezza corporea adeguata al termine del ciclo di studi superiori.

Contenuti disciplinari

Scienze Motorie e Sportive

Pratica:

- Miglioramento funzione cardio-respiratoria e sviluppo resistenza aerobica.
- Irrobustimento generale e potenziamento specifico per settori muscolari
- Mobilizzazione articolare (attiva, individuale, a coppie ed a gruppi; stretching).
- Coordinazione dinamica generale di controllo del corpo nello spazio e nel tempo.
- Equilibrio statico e dinamico.
- Percezione e presa di coscienza del corpo statico attraverso lo stretching.
- Presa di coscienza del corpo in movimento attraverso lavori di sensibilizzazione con palloni e altri piccoli attrezzi.
- Esercitazioni di potenziamento della condizione fisico-motoria generale.

Pratica delle seguenti discipline sportive:

- pallavolo, basket, tennis tavolo, badminton.
- Fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati.
- Attività di arbitraggio negli sport di squadra.

L'educazione alimentare

- I principi nutritivi e i fabbisogni biologici
- Il fabbisogno energetico: i glucidi (classificazione, quota giornaliera, indice glicemico, glicemia e insulina)
- Il fabbisogno energetico: i lipidi (classificazione, quota giornaliera, carenza di lipidi)
- Il fabbisogno plastico-rigenerativo: i protidi (classificazione, gli aminoacidi e gli aminoacidi essenziali, quota giornaliera, carenza di protidi)
- Il fabbisogno bioregolatore e protettivo: le vitamine e i sali minerali
- Il fabbisogno idrico: l'acqua (perché l'acqua è importante, classificazione delle acque minerali in base al residuo fisso)
- La corretta alimentazione: la piramide alimentare
- I gruppi di alimenti: carne, pesce e uova – latte e derivati – derivati dai cereali – legumi – grassi e oli vegetali – ortaggi e frutta
- Come ripartire i pasti durante la giornata: esempio di menu giornaliero normocalorico completo ed equilibrato tipicamente mediterraneo
- L'importanza della prima colazione
- Che cosa limitare e che cosa prediligere nell'alimentazione: limitare i lipidi, controllare il consumo di protidi, limitare il consumo di glucidi semplici, limitare l'uso del sale da cucina (cloruro di sodio), l'importanza delle fibre, attenzione all'alcol etilico
- Il peso corporeo e la salute: l'indice di massa corporea (IMC)
- L'alimentazione e lo sport.

Le dipendenze:

- Conoscere per prevenire
- L'uso, l'abuso e la dipendenza
- Le sostanze e i loro effetti – il tabacco – l'alcool
- Le droghe e i loro effetti – la cannabis – la cocaina – l'ecstasy

Il doping:

- Il doping, droga dello sport

- La definizione di doping e il Codice WADA
- Le classi di sostanze vietate: stimolanti (anfetamine, caffeina, guaranà, cocaina, efedrina), beta-2 stimolanti, narcotici (morfina, eroina, metadone), agenti anabolizzanti (testosterone, steroidi anabolizzanti androgeni o SAA, nandrolone), diuretici, ormoni peptidici (ormone della crescita o GH, corticotropina o ACTH, eritropoietina o EPO)
- Le pratiche vietate: doping ematico, auto emotrasfusioni
- Le classi di sostanze sottoposte a particolari restrizioni: alcool, cannabinoidi (hashish, marijuana), anestetici locali (derivati dalla cocaina), corticosteroidi (antinfiammatori, cortisone)
- Il doping genetico
- La diffusione del doping anche nello sport dilettantistico e amatoriale.

Allegato n° 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Classe 3^a A CANDIDATA/O _____ PUNTI _____

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati max 60 pt	Descrittori di livello	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Livello avanzato Testo ideato in modo originale, accuratamente pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	10
	Livello intermedio Testo nel complesso ben pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	9-8
	Livello di base Testo parzialmente organizzato, non del tutto articolato e organico	7-6
	Livello di base non raggiunto Testo confuso e disorganico	<= 5
Coesione e coerenza testuale	Livello avanzato Testo del tutto coeso e coerente	10
	Livello intermedio Testo nel complesso coeso e coerente	9-8
	Livello di base Testo parzialmente coeso e coerente	7-6
	Livello di base non raggiunto Testo incoeso e incoerente	<= 5
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello avanzato Uso del lessico vario e appropriato	10
	Livello intermedio Uso del lessico complessivamente vario e appropriato	9-8
	Livello di base Uso del lessico talvolta ripetitivo e non sempre appropriato	7-6
	Livello di base non raggiunto Uso del lessico povero e improprio	<= 5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Livello avanzato Testo del tutto privo di errori grammaticali, corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	10
	Livello intermedio Testo con lievi imprecisioni grammaticali, complessivamente corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	9-8
	Livello di base Testo con alcuni errori grammaticali e non sempre corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	7-6
	Livello di base non raggiunto Testo con gravi/frequenti errori grammaticali, poco corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	<= 5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Conoscenze solide, ampie e precise, riferimenti culturali pertinenti e puntuali	10
	Livello intermedio Conoscenze nel complesso solide e precise, riferimenti culturali nel complesso pertinenti e puntuali	9-8
	Livello di base Conoscenze parziali e superficiali, riferimenti culturali non sempre pertinenti e puntuali	7-6

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Livello di base non raggiunto Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi	<= 5
	Livello avanzato Rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	10
	Livello intermedio Rielaborazione critica significativa e nel complesso approfondita	9-8
	Livello di base Rielaborazione critica superficiale e poco approfondita	7-6
	Livello di base non raggiunto Rielaborazione critica incerta	<= 5

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia A max 40pt	Descrittori di livello	
Rispetto dei vincoli nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Livello avanzato Testo ben strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	10
	Livello intermedio Testo complessivamente strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	9-8
	Livello di base Testo parzialmente strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	7-6
	Livello di base non raggiunto Testo poco strutturato e impreciso nel rispetto della consegna	<= 5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Livello avanzato Comprensione piena del significato del testo e individuazione precisa di concetti chiave e snodi stilistici	10
	Livello intermedio Comprensione del significato globale del testo e individuazione corretta di concetti chiave e snodi stilistici	9-8
	Livello di base Comprensione superficiale del significato del testo e individuazione parziale di concetti chiave e snodi stilistici	7-6
	Livello di base non raggiunto Comprensione stentata del significato testo e individuazione confusa di concetti chiave e snodi stilistici	<= 5
Puntualità nell'analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Livello avanzato Analisi del testo completa e puntuale in tutti gli aspetti	10
	Livello intermedio Analisi del testo complessivamente completa e puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	9-8
	Livello di base Analisi del testo parzialmente puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	7-6
	Livello di base non raggiunto Analisi del testo incompleta e imprecisa negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	<= 5
Interpretazione corretta e articolata del testo	Livello avanzato Interpretazione del testo corretta, articolata e accuratamente argomentata	10
	Livello intermedio Interpretazione complessivamente corretta, articolata e ben argomentata	9-8
	Livello di base Interpretazione del testo corretta ma poco articolata e approfondita	7-6
	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e sommaria	<= 5

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia B max 40pt	Descrittori di livello	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello avanzato Interpretazione del testo piena e puntuale nell'individuazione della tesi e del valore delle argomentazioni proposte	15
	Livello intermedio Interpretazione del testo complessivamente corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	14-12
	Livello di base Interpretazione del testo incerta e parziale nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	11-9
	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e poco corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	<= 8
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Livello avanzato Sviluppo dell'argomentazione rigoroso, coerente ed efficace	15
	Livello intermedio Sviluppo dell'argomentazione complessivamente chiaro, coerente ed efficace	14-12
	Livello di base Sviluppo dell'argomentazione non sempre chiaro, coerente ed efficace	11-9
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'argomentazione confuso e approssimativo	<= 8
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello avanzato Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali piena e solida	10
	Livello intermedio Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali complessivamente puntuale ed efficace	9-8
	Livello di base Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali non sempre puntuale ed efficace	7-6
	Livello di base non raggiunto Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali carente e approssimativa	<= 5

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati tipologia C max 40pt	Descrittori di livello	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Livello avanzato Pertinenza del testo piena, formulazione chiara, coerente ed efficace	15
	Livello intermedio Pertinenza del testo complessivamente raggiunta, formulazione complessivamente coerente ed efficace	14-12
	Livello di base Pertinenza del testo parzialmente raggiunta, formulazione parzialmente coerente ed efficace	11-9
	Livello di base non raggiunto Pertinenza del testo latente, formulazione poco coerente ed efficace	<= 8
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello avanzato Sviluppo dell'esposizione ben strutturato, progressione tematica chiara ed efficace	15
	Livello intermedio Sviluppo dell'esposizione complessivamente ordinato, progressione tematica complessivamente chiara ed efficace	14-12
	Livello di base Sviluppo dell'esposizione non sempre ordinato, progressione tematica non sempre chiara ed efficace	11-9
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'esposizione disordinato, progressione tematica a tratti poco coerente	<= 8
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello avanzato Articolazione ampia, solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con piena correttezza	10
	Livello intermedio Articolazione complessivamente solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con correttezza	9-8
	Livello di base Articolazione non sempre efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in modo parzialmente pertinente	7-6
	Livello di base non raggiunto Articolazione stentata delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in maniera approssimativa e confusa	<= 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - Disciplina: Latino

Classe 3^a A CANDIDATA/O _____

PUNTI _____

INDICATORI	DESCRITTORI	
A. Comprensione del significato globale e puntuale del testo	DESCRITTORI	PUNTI / 6
	Comprensione confusa e lacunosa	1
	Comprensione limitata e con diffusi fraintendimenti	2
	Comprensione parziale con alcuni fraintendimenti	3
	Comprensione complessiva del senso del testo, pur con la presenza di qualche fraintendimento	4
	Comprensione piena del senso del testo, con solo poche imprecisioni	5
	Comprensione piena del testo, pur in presenza di lievi incertezze	6
B. Individuazione delle strutture morfosintattiche	DESCRITTORI	PUNTI / 4
	Individuazione limitata delle strutture morfo-sintattiche	1
	Individuazione delle strutture morfo-sintattiche fondamentali	2
	Individuazione della strutture morfo-sintattiche complessivamente corretta, con inesattezze circoscritte	3
	Individuazione pienamente corretta delle strutture morfo-sintattiche, pur in presenza di lievi imprecisioni	4
C. Comprensione del lessico specifico	DESCRITTORI	PUNTI / 3
	Comprensione poco corretta del lessico specifico	1
	Comprensione limitata alle espressioni meno complesse del lessico specifico	2
	Comprensione appropriata del lessico specifico, pur in presenza di qualche imprecisione	3
D. Ricodificazione e resa del linguaggio di arrivo	DESCRITTORI	PUNTI / 3
	Ricodificazione poco corretta	1
	Ricodificazione corretta	2
	Ricodificazione corretta e accurata	3
E. Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	DESCRITTORI	PUNTI / 4
	Risposte parziali e poco pertinenti	1
	Risposte essenziali e pertinenti	2
	Risposte complete e pertinenti	3
	Risposte approfondite, pertinenti e personali	4

Allegato n° 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

(Allegato A dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Classe 3^a sez. A - CANDIDATA/O _____

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	

	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere	3-3.50	

		decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.		
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Allegato n° 4
PROGETTI DEI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

ARTE, CULTURA E TERRITORIO

Il progetto in collaborazione con la DREAM HOLIDAY SRL di Catania ha previsto una esperienza di viaggio in Sicilia per sviluppare e consolidare le competenze dello studente in merito alla storia, l'arte e la cultura del territorio. Nello specifico si sono affrontate le tematiche legate ai vari periodi storici, le dominazioni culturali e lo sviluppo demografico rendendo lo studente capace di acquisire concetti chiave sulle radici del territorio in cui si trova.

Il progetto, in armonia con le finalità generali del Liceo, ha favorito la personalizzazione dello studio e dell'apprendimento e si è prefissato di:

- Incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, anche in una dimensione internazionale e comunitaria;
- Promuovere un'esperienza educativa co-progettata dalla scuola con altri soggetti ed istituzioni;
- Offrire alle studentesse e agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo;
- Promuovere e sviluppare una sempre maggiore corresponsabilità educativa sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni delle studentesse e degli studenti nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva e comunitaria;
- Condividere esperienze di studio e confronto tra coetanei e con esperti in ordine a temi di attualità;
- Favorire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, i progetti di vita possibili, l'orientamento agli studi universitari e al mondo del lavoro.

Il Progetto ha integrato e sostenuto le conoscenze e le competenze maturate nella scuola con altre forme di sapere, pertinenti alla natura del curriculum di studio del liceo classico.

Educazione alla Sostenibilità “Orienteering”

Il progetto in collaborazione con il Circolo Velico Lucano di Policoro, in linea con il Piano di Educazione alla Sostenibilità, nasce dalla considerazione della necessità di costruire ‘società eque, sostenibili e prospere’, in attuazione degli obiettivi contemplati dall'Agenda 2030, per la trasformazione del sistema di istruzione e formazione in un agente di ‘cambiamento’ e si propone di integrare il curriculum del Liceo Classico con contenuti afferenti le competenze per l'orientamento relative soprattutto al dominare i processi decisionali e saper assumere responsabilità ed essere in grado di lavorare in gruppo. Il progetto, in armonia con le finalità generali del Liceo si è proposto di:

- arricchire e potenziare l'offerta formativa del Liceo Classico con la promozione e il rafforzamento del lavoro di squadra;
- incrementare il senso del fair-play;
- promuovere un'esperienza educativa co-progettata dalla scuola con altri soggetti ed istituzioni;
- offrire alle studentesse e agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo;

- promuovere e sviluppare una sempre maggiore corresponsabilità educativa sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni delle studentesse e degli studenti nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva;
- stimolare un rinnovato rapporto uomo-natura-territorio;
- creare una nuova cultura che trasformi la visione antropocentrica del rapporto uomo natura in quella biocentrica;
- sviluppare l'orientamento sportivo: un giusto connubio tra impegno fisico e intellettuale;
- individuare tematiche cognitive per un'attività di educazione trasversale intesa non come ulteriore disciplina, ma come macro-contenuto che passa attraverso tutte le discipline;
- attività ludica e sportiva, codificata e non, in ambiente naturale, la cartografia ambientale informatizzata, strumento di ricerca, studio, progettazione, analisi, turismo scolastico, attività sportiva;
- valorizzare l'ecosistema nei suoi elementi: acqua, terra, aria e del proprio territorio

Si prevede che nell'ambito del percorso le studentesse e gli studenti acquisiscano conoscenze su tematiche attinenti il mondo dell'attività motoria e sportiva; condividano saperi tecnici attraverso contatti con professionisti; svolgano esperienze laboratoriali nel campo della pratica sportiva e del benessere.

La Repubblica, a scuola di giornalismo: competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia

Il percorso prevede 40 ore in modalità e-learning, in collaborazione con Scuola.net e con i giornalisti e i professionisti de la Repubblica: dal funzionamento di una grande redazione alle forme della comunicazione contemporanea, dallo sviluppo dello spirito critico di fronte alle fake news alle opportunità concrete di lavoro nel settore dei media.

Il presente si muove a una velocità superiore a quella di tutte le epoche che lo hanno preceduto: le nuove dinamiche economico-politiche e sociali, insieme alla digitalizzazione, plasmano una realtà mutevole con cui è complesso stare al passo. FSL - La Repubblica, a scuola di giornalismo: competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia, promosso da la Repubblica, intende sviluppare nelle studentesse e negli studenti le competenze di base per gestire le diverse fasi del processo di elaborazione delle notizie attraverso le molteplici e innovative forme di comunicazione utilizzate ai nostri giorni.

ORIENTEERING UNIBA

Orienteering è un progetto focalizzato sull'orientamento attivo per la transizione scuola – Università. Il progetto prevede incontri formativi e attività laboratoriali mirati alla conoscenza di sé e del contesto formativo e professionale. Il progetto è dedicato a studentesse e studenti delle classi dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di II grado. Il progetto intende fornire agli studenti un supporto significativo durante il delicato periodo di transizione tra la scuola superiore e l'Università. Attraverso una didattica partecipativa, gli studenti avranno l'opportunità di esplorare se stessi e riconoscere le proprie risorse e competenze. Inoltre saranno guidati nella ricerca attiva delle informazioni sul mondo accademico e del lavoro, con l'obiettivo di giungere alla definizione del proprio progetto formativo e professionale.

Memoria resistente: vite pugliesi per la democrazia

Il progetto verte sullo studio e l'analisi di fonti e testimonianze relative alla Resistenza con particolare attenzione all'esperienza pugliese e in terra di Bari, cogliendo le peculiarità di un momento storico di lotta e di affermazione della libertà che ha visto come protagonisti giovani, studenti, donne, cittadini comuni che hanno contribuito con l'azione e con le proprie scelte, mettendo a rischio la propria vita, alla nascita dell'Italia repubblicana. Le attività sono state laboratoriali, in orario scolastico, all'interno della classe, sotto la guida e secondo le indicazioni degli esperti ANPI. Gli studenti hanno potuto consultare la documentazione fornita dall'Archivio storico di Conversano e, con la guida degli esperti, hanno visionato fonti storiche e le schede relative ai partigiani di Puglia al fine di ricostruire vita e modalità di partecipazione alla Resistenza. Sul territorio barese, gli studenti hanno partecipato alla "Passeggiata della memoria", alla riscoperta delle pietre d'inciampo, segni tangibili degli eventi cruciali vissuti a Bari all'indomani della caduta del Fascismo e dell'armistizio fino al Congresso dei CLN tenutosi a Bari nel gennaio del 1944.

Percorso nazionale di potenziamento e orientamento Biologia con curvatura biomedica

Il percorso proposto si prefigge lo scopo del potenziamento di "competenze trasversali di base" finalizzate a favorire il successo formativo, l'orientamento agli studi, l'ingresso nel mondo del lavoro, lo spirito dell'"autoimprenditorialità" per una "maggiore occupabilità", nonché del rafforzamento delle "competenze tecnico-professionali", utili per la costruzione dell'identità culturale e professionale dello studente liceale (di cui al DPR 89/2010 e "Profilo educativo, culturale e professionale" - Allegato A, nonché al DI 211/2010 recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi Specifici di Apprendimento per il Liceo Classico) e, per la specificità del progetto, importanti per la progettazione di interventi innovativi nell'ambito della biologia, della biotecnologia, della scienza del farmaco e della medicina.

Corso di formazione generale e specifica dei lavoratori per i settori della classe di rischio basso sulla sicurezza

Il corso di formazione generale di quattro ore è stato svolto in modalità e-learning sulla piattaforma del Miur grazie ad un protocollo di intesa con INAIL

Il corso di formazione specifica di quattro ore è stato svolto in modalità e-learning in collaborazione con LISEA Scarl.